



ASTALDI SOCIETÀ PER AZIONI

Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Webuild S.p.A.

Sede in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona n. 65

Capitale sociale deliberato pari ad Euro 374.383.359,00

Capitale sociale sottoscritto e versato per Euro 340.431.460,27

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 00398970582, partita IVA n. 00880281001, numero R.E.A. RM – 152353

Sito internet: www.astaldi.com

ASTALDI S.p.A.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 29 APRILE 2021

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL PUNTO 1, LETT. A) ALL'ORDINE DEL GIORNO IN PARTE
STRAORDINARIA**

Relazione sul progetto di scissione parziale proporzionale ai sensi degli artt. 2506-ter, primo comma, e 2501-quinquies, cod. civ. di Astaldi S.p.A. a favore di Webuild S.p.A.

Redatta ai sensi dell'art. 70, comma 2 del Regolamento Emittenti

APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL 20 MARZO 2021

INDICE

PREMESSA	3
A) Il concordato preventivo riguardante Astaldi e l'ingresso di Webuild nel capitale di Astaldi	5
B) Caratteristiche essenziali del Progetto di Scissione	9
<i>B.1 Natura parziale e proporzionale della scissione</i>	9
<i>B.3 Neutralità dell'operazione per i creditori concordatari di Astaldi</i>	10
A) ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE E RELATIVE MOTIVAZIONI	10
<i>A.1 - Società partecipanti all'operazione</i>	11
<i>A.2 - Motivazioni e finalità dell'operazione</i>	12
<i>A.3 - Profili giuridici della scissione</i>	13
B - ELEMENTI PATRIMONIALI DA TRASFERIRE ALLA SOCIETÀ BENEFICIARIA	16
<i>B.1 - Patrimonio Scisso</i>	17
<i>B.2 - Effetti dell'operazione sul patrimonio della Società Scissa</i>	18
<i>B.3 - Effetti dell'operazione sul patrimonio della Società Beneficiaria</i>	18
C - RAPPORTO DI ASSEGNAZIONE E SUA DETERMINAZIONE, CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA	18
<i>C.1 - Rapporto di Assegnazione</i>	18
<i>C.2 - Modalità di determinazione del Rapporto di Assegnazione</i>	19
<i>C.3 - Criteri di attribuzione degli strumenti finanziari della Società Beneficiaria</i>	24
D - VALUTAZIONI CIRCA LA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO	25
E - COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO POST-SCISSIONE	26
F - EFFETTI DELLA SCISSIONE SUI PATTI PARASOCIALI IN ESSERE	26
G - DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI CHE VERRANNO ASSEGNATI IN ESECUZIONE DELLA SCISSIONE	27
H - DATA A DECORRERE DALLA QUALE LE OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ SCISSA SONO IMPUTATE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA	27
I - RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE	27
L – MODIFICHE STATUTARIE DI ASTALDI	28
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE	29

Relazione del Consiglio di Amministrazione di Astaldi S.p.A. sul progetto di scissione parziale proporzionale di Astaldi S.p.A. a favore di Webuild S.p.A. ai sensi degli artt. 2506-ter, primo comma, e 2501-quinquies cod. civ. e 70, comma 2, del Regolamento Emittenti, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 20 marzo 2021

Roma, 20 marzo 2021

Signori Azionisti,

la presente relazione illustra, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto di scissione parziale proporzionale (il “**Progetto di Scissione**”) di Astaldi S.p.A. (“**Astaldi**” o la “**Società Scissa**”) in favore di Webuild S.p.A. (“**Webuild**” o la “**Società Beneficiaria**”). In particolare, la presente relazione descrive gli elementi di cui si compone il progetto di scissione approvato dai Consigli di Amministrazione di Astaldi e Webuild, rispettivamente, in data 20 marzo 2021 e 19 marzo 2021, in conformità a quanto disposto dagli artt. 2506-ter e 2501-quinquies cod. civ. e dall’art. 70, comma 2, del regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), nonché dallo Schema n. 1 dell’Allegato 3A dello stesso Regolamento Emittenti. Nel medesimo contesto del Progetto di Scissione si propone di approvare l’adozione di un nuovo testo di Statuto Sociale (oggetto specificamente della deliberazione di cui al Punto 1, lett. e), dell’Ordine del Giorno, che rappresenti le modifiche connesse alla Scissione e le ulteriori ritenute opportune per garantire una migliore operatività della Società. Scissa.

Tali proposte sono sottoposte all’esame dell’assemblea degli azionisti Astaldi convocata in unica convocazione per il 29 aprile 2021.

PREMESSA

I Consigli di Amministrazione di Astaldi e Webuild hanno redatto, predisposto e approvato, rispettivamente in data 20 marzo 2021 e 19 marzo 2021 un Progetto di Scissione parziale proporzionale di Astaldi in favore di Webuild, ai sensi degli artt. 2506-bis e 2501-ter cod. civ..

L’operazione descritta nel Progetto di Scissione, oggetto della presente relazione illustrativa, è volta:

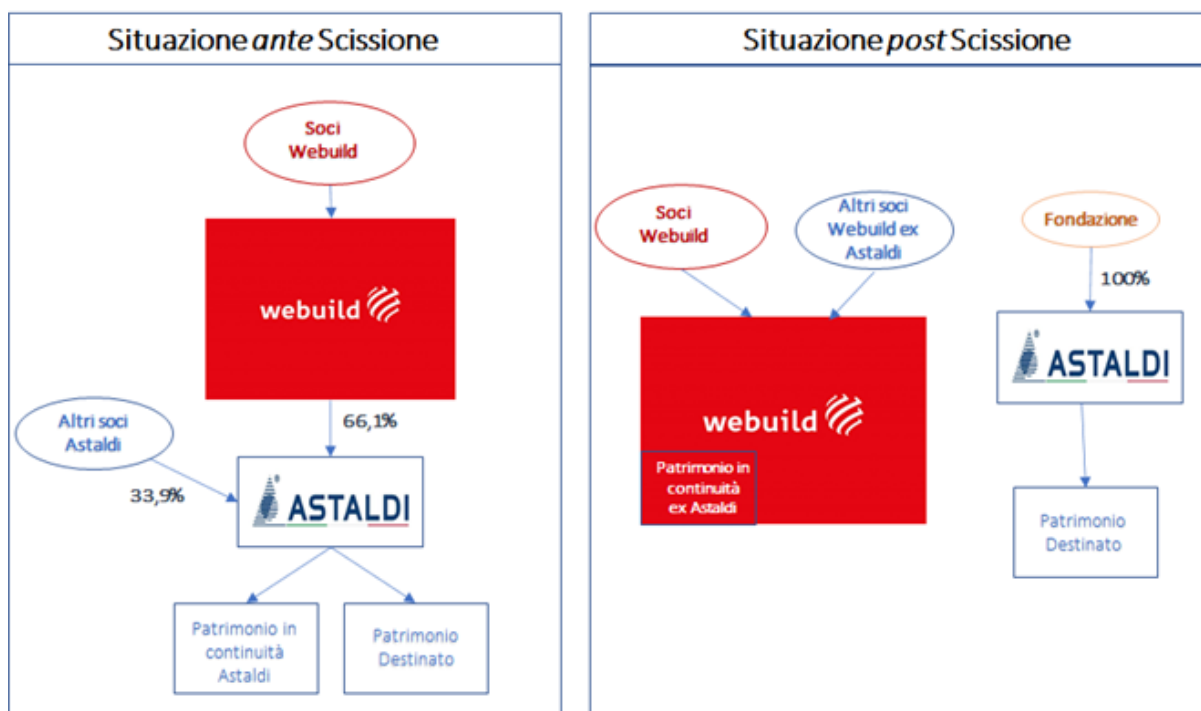
- (i) all’integrazione all’interno di Webuild delle attività in continuità di Astaldi relative all’edilizia, alle costruzioni infrastrutturali, all’impiantistica, allo studio, alla progettazione, al trasporto, alla manutenzione, al *facility management* e alla gestione di sistemi complessi (il “**Patrimonio Scisso**”);
- (ii) ad assicurare che il restante patrimonio di Astaldi - che sarà unicamente costituito dal patrimonio destinato *ex artt. 2447-bis e seguenti cod. civ.* (il “**Patrimonio Destinato**”) - prosegua la sua attività, essendo i suoi risultati a esclusivo beneficio

dei titolari degli strumenti finanziari di partecipazione emessi da Astaldi ai sensi dell'art. 2447-ter, comma 1, lett. e), cod. civ. e che danno diritto a ricevere, in via esclusiva, i proventi netti di liquidazione del Patrimonio Destinato (gli "SFP"), che manterranno inalterati i propri diritti secondo i termini e le condizioni previste nel concordato preventivo in continuità diretta, ex artt. 161 e seguenti della Legge Fallimentare, avviato da Astaldi il 28 settembre 2018 (procedura n. 63/2018, il "**Concordato Astaldi**"). L'operazione prevede il trasferimento in capo alla beneficiaria Webuild di tutti gli impegni a suo tempo assunti da Astaldi nei confronti del Patrimonio Destinato ai sensi della relativa delibera di costituzione;

- (iii) a garantire, in sede di esecuzione della scissione, la quotazione sull'MTA delle azioni che i creditori concordatari hanno ricevuto in esecuzione del Concordato Astaldi, con in più la possibilità per loro di beneficiare direttamente della crescita delle attività integrate del Gruppo Webuild per come risulterà a esito dell'operazione;
- (iv) ad assicurare che non siano pregiudicati i diritti dei potenziali ulteriori creditori concordatari di Astaldi (laddove le loro pretese creditorie trovino riconoscimento successivamente all'attuazione dell'operazione).

Il Consiglio di Amministrazione di Astaldi ritiene che l'operazione in argomento rappresenti la naturale evoluzione di un progetto che ha dato continuità ad una realtà industriale di rilievo internazionale, salvaguardando i livelli occupazionali, e che adesso vede unire due realtà importanti per la creazione di un grande *player* delle infrastrutture italiano che potrà contribuire allo sviluppo infrastrutturale del Paese.

I due grafici che seguono illustrano l'assetto societario prima e dopo il completamento della Scissione.



A) Il concordato preventivo riguardante Astaldi e l'ingresso di Webuild nel capitale di Astaldi

L'operazione descritta nella presente Relazione costituisce un passaggio fondamentale dell'attuazione del "Progetto Italia" e porta a compimento il percorso di integrazione delle attività di Astaldi all'interno di Webuild avviato con la partecipazione di Webuild alla procedura del Concordato Astaldi.

Il piano concordatario di Astaldi - depositato, nella sua versione definitiva, il 19 giugno 2019 (il "**Piano**") - è stato predisposto, fra l'altro, sulla base dell'offerta di intervento finanziario e industriale formulata da Webuild (allora corrente sotto la denominazione di Salini Impregilo S.p.A.) il 13 febbraio 2019, integrata e confermata il 15 luglio 2019 (l' "**Offerta Webuild**").

Il Piano prevedeva, nelle sue linee essenziali:

- (a) la separazione tra:
 - (i) le attività di Astaldi relative all'edilizia, alle costruzioni infrastrutturali, all'impiantistica, allo studio, alla progettazione, al trasporto, alla manutenzione, al *facility management* e alla gestione di sistemi complessi, destinate alla prosecuzione in continuità; e
 - (ii) determinate attività di Astaldi relative alla gestione in concessione di infrastrutture e altri beni, destinate invece alla liquidazione e da far confluire nel Patrimonio Destinato. Rispetto a tali attività il Piano ha previsto un impegno da

parte di Astaldi di anticipazione finanziaria fino all'importo massimo di Euro 77.000.000,00 (gli "**Anticipi di Liquidazione**");

- (b) la soddisfazione dei creditori concordatari:
- (i) per quanto attiene ai creditori in prededuzione e a quelli privilegiati, in denaro, anche mediante le risorse rivenienti dall'Aumento Webuild;
 - (ii) per quanto attiene ai Creditori Chirografari¹ (nella loro veste di Creditori Accertati², di Creditori Potenziali e di Creditori Non Previsti³), mediante l'attribuzione in loro favore: (a) di azioni ordinarie Astaldi di nuova emissione da assegnarsi loro in pagamento dei loro crediti nel rapporto di 12,493 nuove azioni per ogni Euro 100,00 di credito chirografario vantato verso la stessa Astaldi; e (b) degli SFP⁴;
 - (iii) l'emissione da parte di Astaldi di warrant destinati a Webuild e volti ad assicurare a quest'ultima il mantenimento di una determinata partecipazione in Astaldi a seconda degli esiti della sottoscrizione delle azioni Astaldi riservate ai creditori chirografari.

Nello stesso contesto temporale delle operazioni previste dalla proposta concordataria, Astaldi ha inoltre emesso warrant destinati agli istituti finanziari che hanno messo a disposizione nuove risorse nel corso della procedura concordataria (Unicredit S.p.A. Intesa Sanpaolo S.p.A., SACE S.p.A., BNP Paribas S.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banco BPM S.p.A., le "**Banche Finanziatrici Astaldi**"), volti ad assicurare a questi ultimi la possibilità di sottoscrivere a pagamento una partecipazione nel capitale azionario della società (i "**Warrant Finanziatori**").

Il 9 aprile 2020 si è riunita l'adunanza dei creditori di Astaldi e, a esito delle operazioni di voto, con decreto del 4 maggio 2020 il Tribunale di Roma ha preso atto che il 69,4% dei crediti ammessi al voto ha votato favorevolmente all'adesione alla proposta concordataria. Con decreto n. 2900/2020 depositato il 17 luglio 2020 e pubblicato in pari data (R.G. 26945/2020), il Tribunale di Roma ha omologato il Concordato Astaldi.

¹ Per "**Creditori Chirografari**" si intendono i creditori chirografari di Astaldi alla data di riferimento indicata nel Concordato, il 28 settembre 2018.

² Per "**Creditori Accertati**" si intendono i Creditori Chirografari per titolo o causa anteriore alla pubblicazione del ricorso di pre-concordato della stessa Astaldi S.p.A. avvenuta l'1 ottobre 2018, come risultanti dall'elenco dei debiti depositato unitamente alla proposta concordataria e dalle integrazioni apportate dai Commissari Giudiziali all'esito delle verifiche loro demandate ex art. 171 l. fall.

³ per "**Creditori Potenziali**" si intendono i Creditori Chirografari i cui crediti, successivamente all'esito delle verifiche demandate ai Commissari Giudiziali ex art. 171 l. fall., non siano stati (in tutto o in parte) inclusi fra i debiti indicati nel passivo concordatario, ma siano stati invece interamente inclusi fra i fondi rischi indicati nel passivo concordatario, come rettificati dai Commissari Giudiziali; per "**Creditori Non Previsti**" si intendono: (i) i Creditori Chirografari i cui crediti, successivamente all'esito delle verifiche demandate ai Commissari Giudiziali ex art. 171 l. fall., non siano stati nemmeno parzialmente inclusi fra i debiti e fondi rischi indicati nel passivo concordatario; e (ii) i Creditori Potenziali per la parte non soddisfatta nell'ambito dell'Aumento di Capitale per Conversione (come definito nel testo).

⁴ Il Concordato Astaldi prevede sia la partecipazione dei creditori chirografari alle vicende delle attività in continuità (tramite l'assegnazione di azioni ordinarie delle società), sia il diritto di beneficiare in via esclusiva dei proventi della dismissione delle attività destinate alla liquidazione (tramite l'assegnazione degli SFP).

Con deliberazione adottata il 24 maggio 2020, sul presupposto di ottenere l'omologazione del Concordato, il Consiglio di Amministrazione di Astaldi ha costituito il Patrimonio Destinato.

In data 31 luglio 2020, al fine di adempiere alle obbligazioni assunte con il Concordato Astaldi, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato, fra l'altro:

- (i) (a) l'Aumento Webuild, per un importo complessivo pari a Euro 225.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 978.260.870 azioni ordinarie, prive di valore nominale, a un prezzo unitario di Euro 0,23; (b) l'emissione e l'assegnazione riservata a Webuild di n. 80.738.448 warrant (i "**Warrant Antidiluitivi**"), che attribuiscono a Webuild il diritto all'assegnazione di massime n. 80.738.448 azioni ordinarie Astaldi, prive di valore nominale ("*bonus shares*"), nel rapporto di n. 1 azione ordinaria Astaldi di nuova emissione per ogni n. 1 Warrant Antidiluitivo esercitato; (c) l'emissione di massime n. 80.738.448 azioni ordinarie Astaldi, prive di valore nominale ("*bonus shares*") da assegnare all'esercizio dei Warrant Antidiluitivi, senza alcuna variazione del capitale sociale;
- (ii) un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ. per un importo complessivo massimo fino a Euro 98.653.846,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 428.929.765 azioni Astaldi, prive di valore nominale, a un prezzo unitario di Euro 0,23, da riservare in sottoscrizione ai Creditori Accertati e ai Creditori Potenziali, da assegnarsi ai medesimi in pagamento dei loro crediti nel rapporto di 12,493 nuove azioni per ogni Euro 100,00 di credito chirografario vantato verso la stessa Astaldi (l'**"Aumento di Capitale per Conversione"**);
- (iii) un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ. per un importo complessivo massimo fino a Euro 10.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 43.478.261 azioni Astaldi, prive di valore nominale, a un prezzo unitario di Euro 0,23, da riservare in sottoscrizione ai Creditori Non Previsti, da assegnarsi ai medesimi in pagamento dei loro crediti nel rapporto di 12,493 nuove azioni per ogni Euro 100,00 di credito chirografario vantato verso la stessa Astaldi (l'**"Aumento di Capitale Creditori Non Previsti"**).

In pari data l'assemblea straordinaria di Astaldi ha inoltre deliberato: (a) l'emissione e assegnazione di n. 79.213.774 warrant a favore delle Banche Finanziatrici Astaldi (i "**Warrant Finanziatori**"), che attribuiscono il diritto a sottoscrivere azioni ordinarie di Astaldi nel rapporto di n. 1 azione ogni n. 1 Warrant Finanziatori, da esercitarsi entro il termine di tre anni dalla data di iscrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese; (b) un aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ. per un importo complessivo massimo fino a Euro 18.219.168,00, comprensivo di sovrapprezzo (l'**"Aumento di Capitale Warrant Finanziatori"**), mediante emissione di massime n. 79.231.774 azioni

Astaldi, prive di valore nominale, a un prezzo unitario di Euro 0,23, destinate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio dei Warrant Finanziatori e quindi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei medesimi Warrant Finanziatori.

In esecuzione delle delibere assembleari adottate da Astaldi il 31 luglio 2020, in data 5/6 novembre 2020:

- (i) Webuild ha interamente sottoscritto e versato l'Aumento Webuild, con emissione in suo favore di n. 978.260.870 nuove azioni Astaldi;
- (ii) Astaldi ha eseguito l'Aumento di Capitale per Conversione mediante emissione e assegnazione ai Creditori Chirografari Accertati di n. 399.782.755 nuove azioni Astaldi delle quali n. 51.344.132 sono state accreditate sul dossier titoli aperto da Astaldi, per conto terzi, presso Monte Titoli S.p.A.;
- (iii) Astaldi ha emesso e assegnato ai Creditori Chirografari Accertati n. 3.199.975.846 SFP, dei quali n. 410.965.881 sono stati accreditati sul dossier titoli aperto da Astaldi, per conto terzi, presso Monte Titoli S.p.A.;
- (iv) Astaldi ha emesso e assegnato a Webuild n. 80.738.448 Warrant Antidiluitivi;
- (v) Astaldi ha emesso e assegnato alle Banche Finanziatrici Astaldi n. 79.213.774 Warrant Finanziatori.

A seguito della richiesta da parte di Banco BPM S.p.A. in data 26 novembre 2020 di esercitare n. 4.222.094 Warrant Finanziatori, sono stati conseguentemente annullati n. 4.222.094 Warrant Finanziatori e sono state emesse e assegnate n. 4.222.094 azioni Astaldi in favore di Banco BPM S.p.A. a valere sull'Aumento di Capitale Warrant Finanziatori.

Alla data della presente Relazione, pertanto, l'importo del capitale sociale di Astaldi è pari a Euro 340.431.460,27 suddiviso in n. azioni 1.480.136.785, già comprensivo della quota di Euro 91.950.033,65 e delle corrispondenti n. 399.782.755 azioni sottoscritte il 5 novembre 2020 in esecuzione dell'Aumento di Capitale per Conversione e della quota di Euro 971.081,62 e delle corrispondenti n. 4.222.094 azioni sottoscritte il 26 novembre 2020 relative all'Aumento di Capitale Warrant Finanziatori. Risulta deliberato e non sottoscritto, nemmeno parzialmente, l'Aumento di Capitale Creditori Non Previsti.

Alla data del 17 marzo 2021 risultano depositate n. 28.317.493 azioni e n. 226.650.119 SFP sul dossier titoli aperto da Astaldi, per conto terzi, presso Monte Titoli S.p.A..

Alla data della presente Relazione sono stati integralmente soddisfatti i crediti prededucibili indicati nei piani di riparto esaminati dai Commissari Giudiziali del Concordato Astaldi e i crediti privilegiati per complessivi Euro 7.584.798,62, fermo restando che il pagamento dei residui crediti privilegiati dovrà avvenire entro il 17 luglio 2021 secondo quanto previsto dal decreto di omologazione.

Alla data della presente Relazione risultano soddisfatti mediante *datio in solutum* tutti i Creditori Chirografari le cui ragioni di credito siano state accertate.

A esito delle operazioni sopra descritte, il capitale di Astaldi è attualmente posseduto come segue: (i) quanto al 66,10%, da Webuild; (ii) quanto al 3,57%, da Fin.Ast. S.r.l.; e (iii) quanto al residuo 30,33%, dal mercato.

B) Caratteristiche essenziali del Progetto di Scissione

B.1 Natura parziale e proporzionale della scissione

L'operazione oggetto del Progetto di Scissione ha natura di scissione parziale in quanto solo una parte del patrimonio della Società Scissa (il ramo in continuità) sarà trasferito alla Società Beneficiaria, con permanenza in capo ad Astaldi dei soli beni e rapporti giuridici attivi e passivi propri del Patrimonio Destinato.

L'attività del Patrimonio Destinato è unicamente volta alla gestione e ordinata dismissione dei suoi beni a beneficio dei titolari degli SFP, senza che da tale attività possa derivare alcuna utilità per gli azionisti di Astaldi, per i quali la gestione del Patrimonio Destinato darà un risultato, per definizione, neutro. In considerazione di ciò il Progetto di Scissione prevede che agli attuali azionisti Astaldi - che, invece, sono interessati dalle sole vicende del ramo continuità destinato a essere trasferito a Webuild - vengano assegnate azioni ordinarie Webuild di nuova emissione in funzione del rapporto di assegnazione (come indicato nella successiva Sezione C della presente Relazione).

All'esito dell'operazione di scissione, proprio in ragione delle caratteristiche del Patrimonio Destinato e della sua indifferenza economica e giuridica per gli attuali soci di Astaldi, nonché della posizione di questi ultimi, legata invece ai soli risultati delle attività in continuità:

- (i) nessuno degli attuali azionisti di Astaldi manterrà la propria partecipazione in Astaldi all'esito dell'operazione;
- (ii) gli attuali azionisti Astaldi diversi da Webuild seguiranno lo stesso percorso del Patrimonio Scisso e riceveranno all'esito dell'operazione un numero di azioni della Società Beneficiaria equivalente alla partecipazione che gli stessi detengono attualmente in Astaldi, sulla base del rapporto di assegnazione la cui congruità viene attestata ai sensi di legge;
- (iii) in favore di Webuild non verranno assegnate azioni – in ossequio al divieto di cui all'art. 2504-ter, comma 2, cod. civ. richiamato dall'art. 2506-ter, comma 5 cod. civ. – a fronte dell'annullamento, in sede di concambio, di tutte le azioni Astaldi da questa detenute;
- (iv) tutte le azioni Astaldi attualmente in circolazione saranno quindi annullate e l'assemblea della società delibererà un aumento di capitale riservato che sarà interamente sottoscritto da una costituenda fondazione, che ne diverrà l'unico socio (la "**Fondazione**").

Per tali ragioni l'operazione si qualifica come proporzionale, in quanto all'esito della stessa gli attuali azionisti di Astaldi (diversi da Webuild) diverranno soci della Società

Beneficiaria ricevendo, in sostituzione delle azioni attualmente possedute, una partecipazione in Webuild equivalente, sulla base del rapporto di assegnazione, a quella attualmente posseduta in Astaldi.

B.3 Neutralità dell'operazione per i creditori concordatari di Astaldi

Laddove dovessero essere accertate ulteriori posizioni creditorie chirografarie ai sensi del Concordato Astaldi:

- Webuild procederà, in favore dei relativi creditori, all'emissione di proprie azioni ordinarie (il cui quantitativo sarà frutto dell'applicazione del rapporto di assegnazione al quantitativo di azioni Astaldi da quest'ultima offerto ai creditori chirografari nell'ambito del Concordato Astaldi);
- Astaldi procederà in favore di tali soggetti all'emissione di nuovi SFP secondo quanto previsto nel Piano e nel regolamento di tali strumenti.

L'operazione sarà inoltre neutra per i titolari di warrant emessi da Astaldi nel contesto del Concordato Astaldi, in quanto tali strumenti saranno sostituiti da corrispondenti strumenti emessi da Webuild nel numero che risulterà in funzione del rapporto di assegnazione previsto per la scissione.

Il Progetto di Scissione prevede che l'operazione sia attuata, tramite la conclusione dell'atto di scissione, soltanto successivamente all'emissione da parte del Tribunale di Roma del provvedimento attestante l'avvenuta esecuzione del Concordato Astaldi, conformemente a quanto previsto dal decreto di omologazione della proposta concordataria del 17 luglio 2020 (ossia con l'intervenuto integrale pagamento in denaro dei creditori prededucibili e privilegiati ai sensi del Concordato Astaldi). Gli eventuali ed ulteriori creditori prededucibili e privilegiati che successivamente alla scissione dovessero essere accertati come tali saranno soddisfatti in denaro da parte di Webuild, fermo restando il diritto di quest'ultima di recuperare dal Patrimonio Destinato quanto versato a tale titolo.

A) ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE E RELATIVE MOTIVAZIONI

L'operazione di Scissione è articolata come segue:

- a) Webuild sarà assegnataria di tutte le attività, le passività e i rapporti giuridici di Astaldi *post* esdebitazione concordataria che non siano ricompresi nel Patrimonio Destinato;
- b) i beni, i diritti e gli obblighi afferenti al Patrimonio Destinato resteranno nella titolarità di Astaldi, mantenendo impregiudicato il vincolo di destinazione del Patrimonio Destinato nel rispetto della procedura di concordato di Astaldi;
- c) alla data di efficacia della Scissione gli azionisti di Astaldi riceveranno azioni ordinarie Webuild di nuova emissione, con annullamento di tutte le azioni

ordinarie Astaldi (incluse le azioni possedute da Webuild) e conseguente *delisting* di Astaldi dal Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A.;

- d) gli eventuali creditori chirografari di Astaldi, che dovessero essere riconosciuti come tali successivamente alla data di efficacia della Scissione, avranno diritto a ricevere azioni ordinarie di Webuild sulla base del rapporto di assegnazione previsto dalla proposta concordataria e del Rapporto di Assegnazione, e conserveranno il diritto a ricevere da Astaldi strumenti finanziari partecipativi a valere sul Patrimonio Destinato in conformità alla proposta concordataria;
- e) nel contesto della Scissione i soci di Webuild alla data immediatamente precedente il giorno di efficacia dell'operazione riceveranno *warrant* Webuild che daranno loro diritto di ricevere nuove azioni Webuild in numero tale per cui la loro quota partecipativa permanga percentualmente inalterata nell'eventualità che siano emesse nuove azioni Webuild in favore dei Creditori Non Previsti. Webuild emetterà inoltre propri *warrant* in sostituzione di quelli assegnati da Astaldi alle Banche Finanziatrici Astaldi;
- f) il capitale sociale della società scissa Astaldi sarà azzerato e contestualmente ricostituito con una sottoscrizione di nuovo capitale da parte di una costituenda Fondazione, che accompagnerà, in qualità di socio unico della società scissa Astaldi, la gestione e l'ordinata dismissione degli *asset* del Patrimonio Destinato da parte di quest'ultima secondo quanto previsto nella proposta concordataria di Astaldi.

Nel contesto della Scissione, Astaldi e Webuild hanno inoltre sottoscritto un accordo di scissione (l'“**Accordo di Scissione**”), la cui efficacia è subordinata all'efficacia della Scissione, nel quale hanno determinato specifiche pattuizioni. Per un esame del contenuto dell'Accordo di Scissione si rinvia al Progetto di Scissione, pubblicato ai sensi di legge.

A.1 - Società partecipanti all'operazione

I - Società Scissa

Astaldi S.p.A., società soggetta alla direzione e coordinamento di Webuild S.p.A., con sede in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona n. 65, capitale sociale interamente versato pari a Euro 339.460.378,93, iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 00398970582.

Il capitale di Astaldi è suddiviso in n. 1.480.136.785 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

Le azioni ordinarie Astaldi sono ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**MTA**”), mentre non sono negoziati su alcun mercato regolamentato/sistema multilaterale di negoziazione né gli SFP, né i *warrant* emessi da Astaldi.

A esito della scissione le azioni ordinarie Astaldi saranno revocate dalla quotazione sull'MTA.

II - Società Beneficiaria

Webuild S.p.A., società soggetta alla direzione e coordinamento di Salini Costruttori S.p.A., con sede in Milano, Via dei Missaglia n. 97, capitale sociale interamente versato pari a Euro 600.000.000,00, iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 00830660155.

Il capitale di Webuild è suddiviso in n. 892.172.691 azioni ordinarie e n. 1.615.491 azioni di risparmio, tutte senza indicazione del valore nominale.

Le azioni ordinarie e le azioni di risparmio Webuild sono ammesse alle negoziazioni sull'MTA.

Saranno del pari ammesse alla negoziazione sull'MTA le azioni Webuild emesse in esecuzione della scissione, mentre non saranno ammessi alla negoziazione su alcun mercato/sistema multilaterale di negoziazione i warrant che Webuild emetterà in esecuzione della scissione medesima.

A.2 - Motivazioni e finalità dell'operazione

Quanto alle motivazioni alla base dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione di Astaldi ritiene che la Scissione rappresenti la naturale evoluzione di due importanti realtà quotate sullo stesso mercato, operanti nel medesimo settore e collegate da un rapporto di partecipazione azionaria. Da questa operazione, quindi, prende vita un grande *player* delle infrastrutture italiano che potrà contribuire allo sviluppo infrastrutturale del Paese. L'operazione verrà altresì realizzata nell'ottica di produrre vantaggi sia operativi, sia economici (*i.e.* eliminazione dei costi di due società quotate all'interno dello stesso gruppo, sinergie organizzative, ecc.).

Per quanto riguarda le finalità della Scissione, si rinvia a quanto descritto nella "Premessa" della presente Relazione.

In merito agli obiettivi gestionali della Società Scissa, posto che ad esito della Scissione la stessa manterrà esclusivamente la titolarità del Patrimonio Destinato, la sua attività futura sarà focalizzata a fornire il supporto operativo necessario alla gestione ed ordinata liquidazione del Patrimonio Destinato, secondo quanto previsto dalla proposta concordataria e dal Piano.

In merito agli obiettivi gestionali della Società Beneficiaria, come da quest'ultima rappresentato nella propria Relazione Illustrativa redatta ai sensi degli artt. 2506-ter, primo comma, e 2501-quinquies, cod. civ., la Scissione costituisce un passaggio fondamentale nella realizzazione da parte di Webuild del "Progetto Italia", promosso da Webuild, Cassa Depositi e Prestiti (attraverso CDP Equity) e da Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A. e Banco BPM S.p.A., volto a rafforzare il settore nazionale delle costruzioni e delle grandi opere. Tramite l'acquisizione del controllo di Astaldi e la successiva integrazione, il gruppo Webuild intende realizzare:

- la crescita dimensionale e di profittabilità per il gruppo Webuild con conseguente rafforzamento della struttura finanziaria;

- una maggiore efficienza, attraverso le economie di scala e la riduzione della volatilità del portafoglio commesse;
- il rafforzamento competitivo, attraverso l'aggregazione di competenze specialistiche al fine di: (i) consentire la *leadership* in varie *asset class*; (ii) sfruttare al meglio le opportunità di mercato a livello globale; e (iii) implementare una *bidding strategy* molto più efficace e tendente al *de-risking* del portafoglio;
- economie di scopo (aumento delle competenze del Gruppo), con effetti positivi sull'efficacia nella gestione operativa, facendo leva su un'ampliata competenza tecnica, in particolare su *asset class* ad elevata complessità;
- benefici operativi derivanti dalla gestione integrata dei cantieri in comune, dall'implementazione di una strategia commerciale unica, dalle ottimizzazioni delle strutture centrali e da una gestione integrata degli acquisti, degli *asset* e del capitale circolante;
- una maggiore patrimonializzazione e flessibilità finanziaria che permetterà l'espansione della capacità di investimento in nuove tecnologie, nell'*health & safety* e, più in generale, nell'innovazione di processo;
- una maggiore attrattività del Gruppo per i talenti e il capitale umano.

Più in particolare, la presente operazione di Scissione è volta alla riorganizzazione industriale di parte del gruppo Webuild, tramite l'integrazione all'interno di Webuild stessa delle attività di Astaldi relative all'edilizia, alle costruzioni infrastrutturali, all'impiantistica, allo studio, progettazione e consulenza, al trasporto, alla manutenzione, al *facility management* e alla gestione di sistemi complessi.

A.3 - Profili giuridici della scissione

I - Illustrazione dell'operazione

I Consigli di Amministrazione di Astaldi e Webuild hanno approvato, rispettivamente in data 20 marzo 2021 e 19 marzo 2021, ai sensi degli artt. 2506-bis e 2501-ter cod. civ., il Progetto di Scissione relativo alla scissione parziale proporzionale di Astaldi in favore della propria controllante Webuild.

Il Progetto di Scissione è stato predisposto sulla base dei progetti di bilancio relativi agli esercizi delle società partecipanti chiusi il 31 dicembre 2020, delle valutazioni compiute dagli organi amministrativi delle società partecipanti, i quali, a loro volta, si sono avvalsi del supporto e dei pareri dei seguenti esperti: EY Advisory S.p.A. per Astaldi e Partners S.p.A. per Webuild.

L'esecuzione della Scissione prevede in particolare e nel contesto di un'operazione unitaria, contestuale e inscindibile:

- (a) l'assegnazione in favore di Webuild del Patrimonio Scisso, meglio descritto alla successiva Sezione B.1, e il subentro di quest'ultima nei diritti e negli obblighi derivanti dai rapporti giuridici attivi e passivi ricompresi nel Patrimonio Scisso;

- (b) il subentro di Webuild nei: (i) diritti e obblighi di Astaldi con riferimento agli Anticipi di Liquidazione; e (ii) diritti di Astaldi nei confronti del Patrimonio Destinato in relazione alle Sopravvenienze Passive (come definite nell'Offerta Webuild);
- (c) l'entrata in vigore delle modifiche agli statuti delle società partecipanti indicate, per quanto riguarda lo statuto di Astaldi, al successivo punto L;
- (d) l'esecuzione da parte di Webuild delle seguenti operazioni societarie:
 - (i) emissione di n. 101.854.912 nuove azioni ordinarie, destinate agli azionisti di Astaldi diversi da Webuild e assegnate sulla base del Rapporto di Assegnazione; tali azioni saranno ammesse alle negoziazioni sull'MTA al pari delle azioni Webuild attualmente in circolazione;
 - (ii) delibera di autorizzazione all'emissione di massime n. 5.916.843 nuove azioni ordinarie, destinate ai residui beneficiari dell'Aumento per Conversione, in luogo delle azioni Astaldi cui tali soggetti hanno ora diritto (e destinate a essere ammesse alle negoziazioni sull'MTA una volta emesse). I Creditori Potenziali avranno diritto a ricevere azioni Webuild sulla base del rapporto di conversione previsto dall'Aumento di Capitale per Conversione (*i.e.* per ogni Euro 100 di credito vantato, 12,493 azioni Astaldi), applicando il Rapporto di Assegnazione al numero di azioni riveniente da tale calcolo;
 - (iii) delibera di autorizzazione all'emissione di massime n. 8.826.087 nuove azioni ordinarie, destinate ai beneficiari dell'Aumento di Capitale Creditori Non Previsti, in luogo delle azioni Astaldi cui tali soggetti hanno ora diritto (e destinate a essere ammesse alle negoziazioni sull'MTA una volta emesse). I Creditori Non Previsti avranno diritto a ricevere azioni Webuild sulla base del rapporto di conversione previsto dall'Aumento di Capitale Creditori Non Previsti (*i.e.* per ogni Euro 100 di credito vantato, 12,493 azioni Astaldi), applicando il Rapporto di Assegnazione al numero di azioni riveniente da tale calcolo;
 - (iv) emissione di n. 80.738.448 warrant in favore degli azionisti Webuild pre-scissione, destinati a sostituire i Warrant Antidiluitivi (nonché delibera di emissione delle relative n. 80.738.448 azioni di compendio);
 - (v) emissione di n. 15.223.311 warrant destinati a sostituire i Warrant Finanziatori (nonché delibera di emissione delle relative n. 15.223.311 azioni di compendio);
- (e) contestualmente all'efficacia della Scissione, la sottoscrizione da parte della Fondazione di un aumento di capitale in Astaldi per Euro 1.000.000,00, a esito del quale: (i) la Fondazione sarà l'unico azionista di Astaldi; e (ii) le azioni ordinarie Astaldi saranno revocate dalla quotazione sull'MTA.

La Scissione e le operazioni sopra indicate potranno essere attuate - in via unitaria,

contestuale e inscindibile - solo una volta perfezionati gli adempimenti di legge e successivamente al verificarsi delle condizioni sospensive indicate al successivo punto III.

II - Rapporto di correlazione tra le società partecipanti

In considerazione del fatto che Webuild possiede il 66,10% del capitale complessivo di Astaldi, la presente Scissione costituisce un'operazione con parti correlate ai sensi e per gli effetti del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato e integrato, il "**Regolamento OPC**"). Sussistono, inoltre, i requisiti previsti dall'Allegato 3 del Regolamento OPC, affinché la Scissione sia considerata quale "*operazione di maggiore rilevanza*" ai fini dell'applicazione della disciplina per le operazioni con parti correlate di cui al citato Regolamento e della procedura interna per le operazioni con parti correlate di Astaldi.

Di conseguenza, per quanto concerne Astaldi:

- il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (il "**Comitato OPC**") è stato coinvolto nei lavori propedeutici relativi all'operazione e ha esaminato separatamente la relativa evoluzione nelle riunioni del 18 febbraio, 2, 5, 12, 14, 19 e 20 marzo 2021. I flussi informativi a beneficio del Comitato OPC hanno riguardato, tra l'altro, i principali termini e condizioni dell'operazione, la tempistica prevista per la sua realizzazione, il procedimento valutativo proposto, le motivazioni sottostanti l'operazione medesima, nonché gli eventuali rischi per Astaldi e le sue controllate;
- il Comitato OPC si è avvalso, ai fini delle sue autonome valutazioni, dell'operato dell'*advisor* finanziario indipendente Equita SIM S.p.A. e della consulenza legale dello Studio Galante & Associati e dello Studio Lener & Partners;
- il Comitato OPC ha rilasciato il 20 marzo 2021 il proprio parere sull'operazione, le cui conclusioni sono così riassunte: "*per quanto di propria competenza, sul presupposto che la documentazione relativa all'Operazione che verrà approvata o sottoscritta, a seconda dei casi, non differisca, nella sostanza, da quella esaminata dal Comitato in bozza, esprime all'unanimità il proprio parere favorevole sull'interesse di Astaldi S.p.A. al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni*";
- il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto di Scissione in data 20 marzo 2021.

Risulta infine a questo Consiglio che analogo procedimento sia stato seguito da parte dei competenti organi societari di Webuild, il cui Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto di Scissione in data 19 marzo 2021.

Il documento informativo richiesto dalla disciplina sulle operazioni con parti correlate (art. 5 del Regolamento OPC) sarà messo a disposizione da parte di Astaldi entro il 26 marzo 2021 presso la propria sede sociale, sul sito internet www.astaldi.com, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato IINFO (www.1info.it).

III - Condizioni sospensive dell'operazione

In conformità al Progetto di Scissione, la Scissione potrà essere attuata solo una volta perfezionati gli adempimenti di legge e successivamente al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive, salvo diverso accordo tra le società partecipanti:

- (i) emissione, da parte del Tribunale di Roma, del provvedimento attestante l'avvenuta esecuzione del Concordato Astaldi, conformemente a quanto previsto dal decreto di omologazione della proposta concordataria del 17 luglio 2020;
- (ii) consenso delle controparti ai sensi dei seguenti rapporti contrattuali:
 - a. contratto di finanziamento originariamente sottoscritto in data 19 ottobre 2020 tra, inter alios, Astaldi, in qualità di beneficiario, e BNP Paribas, Italian Branch, Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banco BPM S.p.A. e UniCredit S.p.A., in qualità di banche finanziatrici originarie e arrangers, per la messa a disposizione di una linea di credito revolving per un importo complessivo pari a Euro 200.000.000,00, prededucibile ai sensi dell'art. 182-quater, comma 1, l. fall., come successivamente modificato e integrato;
 - b. contratto di finanziamento originariamente sottoscritto in data 10 agosto 2019, tra, inter alios, Astaldi, in qualità di beneficiario, e UniCredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., BNP Paribas, Italian Branch, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e SACE S.p.A., in qualità di original participant, per la messa a disposizione di una linea di credito per firma per un importo complessivo pari a Euro 384.000.000,00, prededucibile ai sensi dell'art. 182-quinquies, comma 1, l. fall., come successivamente modificato e integrato (incluso ai sensi dell'Amendment and Restatement Agreement del 20 novembre 2020);
 - c. contratto di investimento originariamente sottoscritto in data 22 dicembre 2017 tra Astaldi e Simest S.p.A., come successivamente modificato e integrato.
- (iii) stipulazione dell'Atto di Scissione.

IV – Calendario dell'operazione

Si prevede che l'operazione possa essere completata secondo il seguente calendario.

Data	Adempimenti Webuild	Adempimenti Astaldi
19.3.2021	Approvazione del Progetto di Scissione da parte del Consiglio di Amministrazione.	Approvazione del Progetto di Scissione da parte del Consiglio di Amministrazione.
29.4.2021		Approvazione del Progetto di Scissione da parte dell'assemblea degli azionisti.
30.4.2021	Approvazione del Progetto di Scissione da parte dell'assemblea degli azionisti.	
3.5.2021	Iscrizione della delibera assembleare di scissione presso il Registro delle Imprese.	Iscrizione della delibera assembleare di scissione presso il Registro delle Imprese.
30.5.2021		Pagamento integrale dei debiti prededucibili e

Data	Adempimenti Webuild	Adempimenti Astaldi
		privilegiati ai sensi del Concordato Astaldi. Deposito dell'istanza al Tribunale di Roma per l'ottenimento del decreto di chiusura della procedura di Concordato Astaldi.
Entro il 3.7.2021		Ottenimento del provvedimento di intervenuta esecuzione del Concordato da parte del Tribunale di Roma.
3.7.2021	Stipula dell'atto di scissione.	Stipula dell'atto di scissione.
5.7.2021	Iscrizione dell'atto di scissione presso il Registro delle Imprese.	Iscrizione dell'atto di scissione presso il Registro delle Imprese.
1.8.2021	Data di efficacia della scissione. Esecuzione dell'operazione.	Data di efficacia della scissione. Esecuzione dell'operazione.
2.8.2021	Inizio delle negoziazioni delle azioni Webuild assegnate in esecuzione dell'operazione.	

B - ELEMENTI PATRIMONIALI DA TRASFERIRE ALLA SOCIETÀ BENEFICIARIA

B.1 - Patrimonio Scisso

Per effetto della scissione risulteranno assegnati a Webuild tutte le partecipazioni sociali, i beni strumentali, i rapporti giuridici (inclusi, fra l'altro, quelli di lavoro) e le passività di Astaldi (come conseguenti all'esdebitazione derivante dall'esecuzione del Concordato Astaldi) relativi al solo Patrimonio Scisso.

Il Patrimonio Scisso comprenderà ogni diritto vantato od obbligo dovuto da Astaldi nei confronti del Patrimonio Destinato ai sensi della relativa delibera di costituzione.

A maggior precisazione di quanto precede, si evidenzia che, per effetto della scissione, faranno capo a Webuild, fra l'altro, le obbligazioni relative agli Anticipi di Liquidazione e il diritto di ricevere dal Patrimonio Destinato il rimborso degli Anticipi di Liquidazione nonché di eventuali Sopravvenienze Passive (come definite nel regolamento degli SFP).

B.2 - Effetti dell'operazione sul patrimonio netto della Società Scissa

Per effetto della Scissione tutte le azioni Astaldi attualmente in circolazione verranno annullate e contestualmente l'assemblea di Astaldi delibererà un aumento di capitale riservato che sarà interamente sottoscritto da parte della Fondazione che ne diverrà l'unico socio.

La prospettata operazione di scissione, produrrà dunque i seguenti effetti sul patrimonio netto della Società Scissa (Astaldi):

- il capitale sociale e le altre componenti di patrimonio netto della Società Scissa avranno un valore pari a zero Euro e si procederà pertanto all'annullamento di tutte le azioni Astaldi allo stato in circolazione;
- il capitale sociale della Società Scissa verrà contestualmente ricostituito in misura pari a Euro 1.000.000,00 tramite sottoscrizione di nuovo capitale da parte della Fondazione.

B.3 - Effetti dell'operazione sul patrimonio netto della Società Beneficiaria

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2506-ter, comma 2, cod. civ., il Consiglio di Amministrazione attesta che, alla data odierna, il valore effettivo del patrimonio netto che verrà assegnato a Webuild per effetto della Scissione non è inferiore al relativo valore contabile, a sua volta pari al 31 dicembre 2020 ad Euro 1.022.068.670.

C - RAPPORTO DI ASSEGNAZIONE E SUA DETERMINAZIONE, CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA

C.1 - Rapporto di Assegnazione

Il rapporto di assegnazione stabilito ai fini della Scissione è pari a 203 nuove azioni Webuild ogni 1.000 azioni Astaldi possedute dagli azionisti Astaldi diversi da Webuild (il "Rapporto di Assegnazione").

Il valore è stato stabilito in base alle determinazioni degli organi amministrativi delle società partecipanti (assistite dal Prof. Provasoli per quanto riguarda Webuild ed EY Advisory S.p.A. per quanto concerne Astaldi) e dei rispettivi comitati per le operazioni con parti correlate, anche con l'ausilio dei seguenti esperti indipendenti: (i) Equita SIM S.p.A., che ha agito in favore del Comitato per le operazioni con parti correlate di Astaldi; (ii) Lazard, che ha agito in favore del Comitato OPC di Webuild.

La ragionevolezza del Rapporto di Assegnazione sarà inoltre attestata da PKF S.p.A., in qualità di esperto comune nominato dal Tribunale di Milano l'11 febbraio 2021 ex artt. 2506-ter, comma 3 e 2501-sexies cod. civ.

C.2 - Modalità di determinazione del Rapporto di Assegnazione

Ai fini dell'analisi valutativa funzionale alla determinazione del Rapporto di Assegnazione da parte del Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo si è avvalso, come sopra precisato, della consulenza dell'*advisor* finanziario indipendente EY Advisory S.p.A. ("EY"). Il Consiglio di Amministrazione di Astaldi ha preso atto e fatto proprie, ai fini della determinazione del Rapporto di Assegnazione, le metodologie di valutazione utilizzate dal suddetto *advisor*.

In particolare, in data 9 marzo 2021 EY ha illustrato al Consiglio di Amministrazione un documento di supporto contenente le risultanze delle proprie valutazioni e delle metodologie utilizzate e in data 14 marzo 2021 ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione di Astaldi un apposito parere (c.d. *fairness opinion*) relativamente alla congruità del Rapporto di Assegnazione da un punto di vista finanziario, che ha sinteticamente riportato le conclusioni contenute nel predetto documento ad esito del lavoro svolto. La *fairness opinion* sarà allegata al documento informativo sulle operazioni con parte correlate, che sarà pubblicato ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CONSOB OPC.

Le valutazioni finalizzate alla determinazione del Rapporto di Assegnazione sono state predisposte con l'obiettivo di esprimere valori relativi delle società partecipanti alla Scissione, privilegiando l'omogeneità e comparabilità dei criteri e metodi utilizzati, tenuto anche conto delle caratteristiche specifiche delle società stesse.

Inoltre, in conformità al contesto valutativo richiesto in sede di scissione, i metodi valutativi sono stati sviluppati in un'ottica c.d. *stand alone*, ovvero senza tenere conto di eventuali sinergie o mutamenti derivanti dall'operazione di scissione stessa. Le due società sono state altresì considerate in condizioni di normale funzionamento, in ipotesi di continuità aziendale, senza sostanziali cambiamenti nella gestione.

La principale documentazione utilizzata ai fini della determinazione del Rapporto di Assegnazione comprende, per Astaldi e Webuild, i seguenti documenti:

- Astaldi: documento di presentazione del piano industriale;
- Astaldi: documenti relativi alle previsioni economiche patrimoniali e alla situazione al 31 dicembre 2020 di Astaldi;
- Astaldi: ulteriori documenti di supporto per il piano industriale;
- Astaldi: ulteriore documentazione afferente il numero di azioni, il numero di azioni proprie in circolazione, i claims, la stima del *fair value* dei Warrant Finanziatori e l'incasso delle partite c.d. *slow moving*;
- Webuild: documento di presentazione del piano industriale;
- Webuild: documento relativo alle previsioni economiche patrimoniali di Webuild;
- Webuild: situazione economica patrimoniale al 31 dicembre 2020;

- ulteriore documentazione riferita alle società partecipanti alla scissione.

Si è fatto altresì riferimento ad altre informazioni pubbliche disponibili, tra cui rilevano in particolare: bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e relazioni finanziarie semestrali chiuse al 30 giugno 2020 di Astaldi e Webuild, comunicati stampa e quotazioni di borsa delle società coinvolte, altri dati e informazioni di natura economica (macro e micro).

Le valutazioni delle società partecipanti alla scissione si basano necessariamente sulle attuali condizioni di mercato, che potrebbero essere soggette a significativi cambiamenti nel breve periodo. I cambiamenti e gli eventi verificatisi successivamente alla data del 14 marzo 2021 potrebbero incidere sulle risultanze delle valutazioni condotte.

Descrizione delle metodologie adottate

Per la stima del Rapporto di Assegnazione sono state applicate metodologie di valutazione largamente diffuse nella prassi professionale italiana ed internazionale, con consolidate basi dottrinali e che si basano su parametri determinati attraverso un processo metodologico di generale accettazione.

Nel caso di specie è stata individuata quale metodologia di valutazione principale il metodo dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* ("UDCF"). Tale metodo si basa sui flussi di cassa previsionali predisposti dalle due società partecipanti alla scissione, attualizzati al costo medio ponderato del capitale, rettificati per tenere conto della posizione finanziaria netta alla data di riferimento, del fondo TFR, degli interessi di terzi e del valore delle partecipazioni non consolidate.

Quale metodo di controllo è stato utilizzato il metodo dei multipli di Borsa, basato sull'osservazione delle valutazioni espresse dai mercati azionari per aziende con caratteristiche simili ad Astaldi e Webuild.

Quale analisi aggiuntiva, sono state infine osservate le valutazioni espresse dai prezzi di borsa delle due società partecipanti alla scissione.

Il metodo dell'Unlevered Discounted Cash Flow (UDCF)

Con l'adozione del metodo dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* ("UDCF"), il valore di una società ad una certa data, ovvero la data di riferimento della valutazione, posta nel contesto specifico al 31 dicembre 2020, viene determinato sulla base della seguente formula:

$$W = \left[\sum_{t=1}^n F_{(t)}(1 + wacc)^{-t} + F_{(tv)}(1 + wacc)^{-n} \right] + SA - L$$

dove:

W valore della società oggetto di valutazione;

$F_{(t)}$ flussi finanziari *unlevered* per ciascuno degli n anni considerati nel periodo di proiezione esplicita;

- $F_{(tv)}$ valore residuo dell'attività operativa del complesso aziendale al termine del periodo di proiezione esplicita;
- $wacc$ costo medio ponderato del capitale investito;
- SA valore dei c.d. *surplus assets* alla data di riferimento;
- L posizione finanziaria netta alla data di riferimento.

Nel metodo dell'UDCF, i flussi finanziari individuati sono quelli di natura operativa, destinati alla remunerazione di tutti i fornitori di capitale finanziario, azionisti e terzi. Ai fini dell'attualizzazione dei flussi finanziari e del valore residuo, deve essere pertanto utilizzato un tasso rappresentativo del costo medio del capitale investito nella società. Tale tasso è denominato *Weighted Average Cost of Capital (WACC)*.

$$WACC = w_e \cdot k_e + w_d \cdot k_d \cdot (1 - t)$$

dove:

- w_e peso attribuito al costo del capitale proprio;
- w_d peso attribuito al costo del capitale di terzi;
- k_e costo del capitale proprio;
- k_d costo del capitale di terzi;
- t aliquota fiscale.

Il costo del capitale proprio k_e è comunemente definito come il rendimento medio atteso dal capitale di rischio investito nell'impresa, ossia il costo opportunità del capitale azionario dell'impresa considerata. Nella valutazione in oggetto, in conformità con le indicazioni fornite dalla dottrina e dalla prassi professionale, la stima del costo del capitale proprio k_e è stata effettuata sulla base del *Capital Asset Pricing Model (CAPM)*, che trova espressione nella seguente formula:

$$K_e = r_f + \beta \cdot (E(r_m) - r_f) + \alpha$$

dove:

- r_f tasso di rendimento di attività prive di rischio (*risk-free rate*);
- β Beta, espressione del rischio sistematico del capitale proprio;
- $E(r_m)$ tasso di ritorno atteso del mercato borsistico nel suo complesso;
- $E(r_m) - r_f$ premio per il rischio di mercato (*market risk premium*);
- α premio per il rischio specifico.

Il *beta* del capitale proprio (*equity beta* o *levered beta*) viene determinato sulla base del *beta* delle attività operative (*asset beta* o *unlevered beta*) delle società comparabili selezionate, tenendo in considerazione la struttura finanziaria obiettivo e l'aliquota fiscale della società.

La formula utilizzata è presentata di seguito:

$$\beta_e = \beta_u \cdot [1 + (D/E) \cdot (1 - T)]$$

dove:

β_u asset (*unlevered*) beta;

D/E Debt / Equity ratio.

Al valore attuale dei flussi di cassa futuri inclusi nel periodo di previsione esplicita viene poi aggiunto un *terminal value* per rappresentare il valore dell'impresa considerata come entità in funzionamento perpetuo.

Il *terminal value* è generalmente calcolato tramite la seguente formula:

$$TV_{(n)} = FCF_{(t+1)} / (wacc - g)$$

dove:

$FCF_{(t+1)}$ flusso di cassa normalizzato relativo al primo anno successivo al periodo di previsione esplicito;

g tasso di crescita dell'attività nel lungo periodo.

Il metodo dei Multipli di Borsa

Con l'adozione dei Multipli di Borsa, il valore di una società è stimato tramite il confronto con società comparabili quotate.

Il metodo si basa sul calcolo di moltiplicatori tra valori di mercato e parametri economici e/o patrimoniali rilevanti di ogni società comparabile: il valore si ottiene dunque moltiplicando il multiplo di mercato per il parametro utilizzato nel *ratio*.

Di seguito vengono illustrati i principali temi legati all'applicazione del metodo:

- selezione di un *panel* di società quotate comparabili, in *primis* con riferimento al settore;
- selezione dei multipli più significativi, considerando:
 - o *market value* (“*equity value*” e/o “*enterprise value*”);
 - o parametri economici e patrimoniali quali: fatturato, EBITDA, EBIT, utile (E), Book Value (BV), Cash Flow (CF).

In sede applicativa, occorre tenere in considerazione alcuni elementi:

- coerenza: i multipli devono essere calcolati avendo a riguardo la coerenza e comparabilità tra numeratore e denominatore;
- orizzonte temporale: il periodo da prendere a riferimento per il calcolo della grandezza posta al numeratore dovrebbe essere adeguatamente lungo in modo tale da ridurre la volatilità che caratterizza solitamente le analisi di breve termine;
- sintesi: si fa riferimento a scelte nell'applicazione dei moltiplicatori (i.e. adozione

di medie o mediane, utilizzo di tecniche regressive).

Nel caso di specie, ai fini della metodologia valutativa in parola, è stato utilizzato il multiplo EV/EBITDA, emergente dal campione di società comparabili selezionato, in base al seguente approccio:

- capitalizzazione di borsa: sono stati considerati quattro periodi temporali con riferimento alla data del 31 dicembre 2020, rispettivamente: *spot* e tre, sei e dodici mesi antecedenti (dato medio);
- posizione finanziaria netta: è stato considerato l'ultimo dato disponibile rispetto al 31 dicembre 2020.

In termini di riferimento temporale, sono stati utilizzati i multipli EV/EBITDA *forward* relativi agli anni 2021, 2022 e 2023.

Ai fini della determinazione dell'*equity value* di Astaldi e Webuild:

- è stato determinato l'*Enterprise Value* mediante l'applicazione del multiplo EV/EBITDA dei *peer* (mediana) ai fondamentali riportati nei piani industriali delle due società;
- sono state applicate le medesime rettifiche di *bridge-to-equity* definite nella valutazione con il metodo finanziario UDCF. Con specifico riferimento a Webuild, si precisa che tra le voci di rettifica è anche incluso l'*equity value* pro-quota (*fully diluted*) di Astaldi (Patrimonio Scisso) determinato in questo ambito con lo stesso metodo di valutazione basato sul multiplo EV/EBITDA.

L'analisi dei Prezzi di Borsa

Per le società quotate, i prezzi di Borsa rappresentano un indicatore del rispettivo valore in relazione alle informazioni pubblicamente disponibili, essendo il risultato delle attività di negoziazione effettuate dagli operatori di mercato, che riflettono le loro previsioni e opinioni riguardo *inter alia* alla redditività attesa, ai livelli di rischio e al potenziale di crescita futura della società.

In questo contesto, i prezzi delle azioni di una società sono generalmente considerati significativi quando:

- il mercato in cui le azioni sono scambiate è efficiente;
- le azioni in esame sono liquide; e
- l'orizzonte temporale selezionato è sufficientemente lungo da neutralizzare eventi di natura eccezionale che possano causare fluttuazioni di breve termine e/o pressioni speculative.

Le due società oggetto di analisi sono entrambe quotate, tuttavia la definizione del relativo valore sulla base dei rispettivi prezzi di mercato non è stata ritenuta particolarmente significativa, alla luce delle seguenti limitazioni che incidono sull'affidabilità dei prezzi di mercato di Astaldi:

- ridotta liquidità (indicatore *bid-ask spread*);

- limitata copertura del titolo da parte degli analisti di ricerca.

In aggiunta alle suddette limitazioni specifiche che influenzano il prezzo del titolo Astaldi, il periodo di osservazione delle quotazioni risulta ridotto in relazione al fatto che la struttura attuale della compagine azionaria di Astaldi si è consolidata solo in tempi recenti (6 novembre 2020).

Nel caso di specie, l'andamento storico dei prezzi delle azioni ordinarie di Astaldi e Webuild è stato analizzato per un periodo di circa quattro mesi, dal 6 novembre 2020 al 4 marzo 2021. Il periodo di osservazione delle quotazioni risulta ridotto in relazione al fatto che solo a partire dal 6 novembre 2020 si è consolidata la nuova compagine azionaria di Astaldi con l'ingresso di Webuild.

Il Rapporto di Assegnazione implicito nei prezzi di borsa delle azioni ordinarie di Astaldi e Webuild è stato analizzato su periodi differenti, prendendo in considerazione le medie ponderate dei prezzi di borsa nella configurazione di "prezzo di chiusura", ovvero il prezzo al quale vengono conclusi i contratti in asta di chiusura.

Sintesi dei risultati

Si riportano nella tabella seguente gli intervalli teorici – numero di azioni ordinarie Webuild per ogni azione ordinaria Astaldi – ottenuti attraverso l'applicazione dei metodi dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* (metodo principale) e del metodo dei Multipli di Borsa (metodo di controllo) oltre che dell'analisi dei Prezzi di Borsa (analisi aggiuntiva).

Intervallo Rapporto di Assegnazione

Metodologia di valutazione	Rapporto di Assegnazione	
	Minimo	Massimo
Metodo UDCF (metodo principale)	0,184	0,231
Metodo dei Multipli di Borsa (metodo di controllo)	0,201	0,238
Analisi dei Prezzi di Borsa (analisi aggiuntiva)	0,233	0,279

Il Consiglio di Amministrazione di Astaldi, anche a seguito delle considerazioni di cui sopra e del processo valutativo adottato, ha previsto un Rapporto di Assegnazione pari a 203 azioni ordinarie Webuild per ogni 1.000 azioni ordinarie Astaldi possedute dagli azionisti Astaldi diversi da Webuild.

C.3 - Criteri di attribuzione degli strumenti finanziari della Società Beneficiaria

I - Strumenti finanziari che la Società Beneficiaria emetterà in esecuzione della scissione

In esecuzione della scissione e in funzione del Rapporto di Assegnazione, Webuild emetterà, alla data di efficacia dell'operazione:

- n. 101.854.912 nuove azioni ordinarie, destinate agli azionisti di Astaldi diversi da Webuild e che saranno ammesse alle negoziazioni sull'MTA;

- eventuali ulteriori n. 5.916.843 nuove azioni ordinarie, destinate ai residui beneficiari dell’Aumento di Capitale Riservato Chirografari Riconosciuti e Potenziali, in luogo delle azioni Astaldi cui tali soggetti hanno ora diritto (e destinate a essere ammesse alle negoziazioni sull’MTA una volta emesse);
- eventuali ulteriori n. 8.826.087 nuove azioni ordinarie, destinate ai beneficiari dell’Aumento di Capitale Riservato Chirografari Non Previsti, in luogo delle azioni Astaldi cui tali soggetti hanno ora diritto (e destinate a essere ammesse alle negoziazioni sull’MTA una volta emesse);
- n. 80.738.448 warrant in favore degli azionisti Webuild pre-scissione, destinati a sostituire i Warrant Antidiluitivi (nonché le relative n. 80.738.448 azioni di compendio);
- n. 15.223.311 warrant destinati a sostituire i Warrant Finanziatori (nonché le relative n. 15.223.311 azioni di compendio).

II - Modalità di assegnazione

Gli strumenti finanziari emessi in esecuzione della scissione da parte di Webuild e indicati al precedente punto I saranno assegnati agli aventi diritto in regime di dematerializzazione e per il tramite degli intermediari autorizzati, a partire dalla data di efficacia della scissione, con i tempi e le modalità che saranno resi noti mediante apposito avviso.

Ove necessario, sarà messo a disposizione degli assegnatari di tali strumenti per il tramite degli intermediari autorizzati un servizio per consentire di arrotondare all’unità immediatamente più vicina il numero di strumenti finanziari agli stessi spettante in funzione del rapporto di assegnazione, senza aggravio di spese o bolli. In alternativa, potranno essere attivate modalità diverse per assicurare la complessiva quadratura dell’operazione.

Le azioni ordinarie Webuild che saranno assegnate agli azionisti Astaldi diversi da Webuild stessa saranno ammesse alle negoziazioni sull’MTA subordinatamente al rilascio dei necessari provvedimenti autorizzativi. Non è prevista l’ammissione alla negoziazione dei warrant che saranno emessi in esecuzione della scissione.

D - VALUTAZIONI CIRCA LA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Non competerà il diritto di recesso in capo agli azionisti delle società partecipanti che non avessero concorso alle deliberazioni assembleari relative all’operazione.

Quanto precede in considerazione del fatto che a esito della scissione saranno assegnati ai titolari di azioni Astaldi (diversi da Webuild), sulla base del Rapporto di Assegnazione, azioni emesse da Webuild anch’esse quotate e negoziate sul Mercato Telematico Azionario.

Inoltre, l'oggetto sociale delle società partecipanti è reciprocamente coerente per settore e spettro di attività.

E - COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO POST-SCISSIONE

A esito del perfezionamento della scissione e della sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato, il capitale di Astaldi sarà interamente posseduto dalla Fondazione, mentre gli SFP rimarranno di titolarità dei medesimi soggetti cui fanno capo anteriormente alla scissione medesima.

Post-scissione gli unici strumenti finanziari emessi da Astaldi saranno gli SFP e le azioni ordinarie nella completa titolarità della Fondazione. Conseguentemente, le azioni ordinarie della società saranno revocate dalla quotazione sul MTA.

A esito del perfezionamento della scissione, il capitale di Webuild sarà posseduto come segue:

Azionista	Partecipazione al capitale ordinario
Salini Costruttori S.p.A.	40,38%
CDP Equity S.p.A.	16,77%
Unicredit S.p.A.	5,40%
Intesa Sanpaolo S.p.A.	5,24%
Flottante	32,21%

Deve essere inoltre segnalato che, sempre nel contesto della Scissione, Webuild procederà all'emissione e all'assegnazione di:

- n. 80.738.448 warrant denominati "Warrant Webuild S.p.A. 2021-2030", destinati a sostituire i Warrant Antidiluitivi da assegnare agli attuali azionisti Webuild proporzionalmente alla quota di capitale detenuta dagli stessi in Webuild;
- n. 15.223.311 warrant denominati "Warrant Webuild S.p.A. 2021-2023", destinati a sostituire i Warrant Finanziatori da assegnare alle Banche Finanziatrici Astaldi proporzionalmente ai Warrant Finanziatori posseduti.

F - EFFETTI DELLA SCISSIONE SUI PATTI PARASOCIALI IN ESSERE

Sulla base delle comunicazioni ai sensi dell'art. 122 TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, alla data odierna:

- con riferimento ad Astaldi, non risultano in essere patti parasociali;
- con riferimento a Webuild, risultano in essere le pattuizioni contenute nel più ampio accordo di investimento sottoscritto il 2 agosto 2019 (come successivamente modificato), tra Salini Costruttori S.p.A., CDP Equity S.p.A., Pietro Salini e Salini Impregilo S.p.A. (ora Webuild).

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'esecuzione della scissione non avrà alcun effetto sui patti parasociali sopra indicati.

G - DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI CHE VERRANNO ASSEGNATI IN ESECUZIONE DELLA SCISSIONE

In relazione ai diritti connessi agli strumenti finanziari che verranno assegnati in esecuzione della Scissione, deve essere evidenziato quanto segue:

- le nuove azioni ordinarie Webuild avranno godimento, diritti e altre caratteristiche identici a quelli in capo alle azioni attualmente in circolazione;
- i warrant di nuova emissione avranno le caratteristiche indicate nei rispettivi regolamenti, a loro volta riportati in allegato al Progetto di Scissione.

H - DATA A DECORRERE DALLA QUALE LE OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ SCISSA SONO IMPUTATE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA

La data di efficacia della Scissione è prevista il primo giorno del mese successivo alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il Registro delle Imprese, che le società partecipanti stimano possa intervenire per il 1° agosto 2021.

La data di inizio delle negoziazioni sull'MTA delle azioni ordinarie Webuild che saranno emesse in favore degli azionisti Astaldi diversi da Webuild in esecuzione dell'operazione sarà stabilita da Borsa Italiana S.p.A. con apposito provvedimento ed è ipotizzata per lunedì 2 agosto 2021.

Le azioni Webuild emesse in esecuzione della scissione parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 2021 (c.d. godimento regolare).

Gli effetti contabili e fiscali della Scissione decorreranno dalla data di efficacia dell'operazione sopra indicata (e stimata per il 1° agosto 2021).

I - RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE

Ai fini delle imposte dirette e ai sensi dell'art. 173, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 ("TUIR"), la scissione è fiscalmente neutra per le società che vi partecipano e, pertanto, non dà luogo né a realizzo né a distribuzione di plusvalenze o minusvalenze dei beni della Società Scissa oggetto di assegnazione. Gli elementi patrimoniali che saranno assegnati alla Società Beneficiaria conserveranno gli ultimi valori fiscalmente riconosciuti presso la Società Scissa.

Nella determinazione del reddito della Società Beneficiaria non si tiene conto né dell'avanzo iscritto in bilancio per effetto del concambio delle azioni della Società Scissa con azioni ordinarie della Società Beneficiaria né dell'avanzo da annullamento. Le riserve in sospensione d'imposta della Società Scissa saranno in linea di principio ricostituite nel bilancio della Società Beneficiaria.

Le riserve di utili o di capitale, diverse da quelle in sospensione di imposta,

eventualmente trasferite dalla Società Scissa, mantengono, in capo alla Società Beneficiaria, la medesima natura che avevano in capo ad Astaldi.

La Società Scissa non dispone di perdite fiscali riportabili mentre Webuild ha stimato che il realizzo di perdite fiscali nel corso del 2020 risultano riportabili ai sensi dell'art. 173, comma 10, del TUIR.

Ai fini delle imposte sui redditi, la efficacia della Scissione è fissata ai sensi dell'art. 2506-*quater* cod. civ. al primo giorno del mese successivo all'ultima delle iscrizioni dell'Atto di Scissione al registro delle imprese.

La Scissione non determina il realizzo dei beni, dei diritti e degli obblighi afferenti al Patrimonio Destinato che resteranno nella titolarità di Astaldi mantenendo impregiudicato il vincolo di destinazione del Patrimonio Destinato nel rispetto del Concordato Astaldi.

In capo agli azionisti Astaldi, il concambio delle azioni detenute nella società con quelle di Webuild non costituisce né realizzo né distribuzione di plusvalenze o di minusvalenze, né comporta conseguimento di ricavi. Il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione in Astaldi è parzialmente attribuito alle azioni Webuild ricevute in assegnazione, fermo restando che la sommatoria dei costi fiscali delle due partecipazioni post-scissione sarà pari a quello delle partecipazioni ante-scissione. Tuttavia, con riferimento agli azionisti Astaldi che non sono residenti in Italia, si raccomanda di procedere alle verifiche del caso in relazione al regime fiscale vigente nei rispettivi Paesi di residenza.

Le operazioni di scissione non sono specificamente disciplinate ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive ("IRAP"). Tuttavia, come chiarito dall'Agenzia delle Entrate, anche a tali fini opererebbe un generale principio di neutralità in virtù del quale la scissione non comporta l'emersione di alcuna componente tassabile, né l'automatico riconoscimento degli eventuali maggiori valori iscritti in bilancio a seguito di tale operazione.

Ai fini dell'imposizione indiretta, l'operazione è esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. f), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, ed è soggetta a imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 4, lettera b), parte prima, della Tariffa allegata al D.P.R. n. 131/1986.

L – MODIFICHE STATUTARIE DI ASTALDI

L'esecuzione della Scissione e delle operazioni ad essa connesse comporterà la necessità di modificare lo Statuto Sociale di Astaldi. In primo luogo, nell'ambito di un unico contesto temporale e inscindibile, si attuerà l'annullamento delle azioni in circolazione, l'azzeramento del capitale sociale e la contestuale ricostituzione dello stesso per via della sottoscrizione da parte della Fondazione di un aumento di capitale riservato. Il nuovo capitale sociale della società scissa sarà quindi rappresentato dal versamento effettuato dalla Fondazione, che risulterà titolare del 100% dello stesso e unica azionista. Le previsioni dello Statuto Sociale dovranno essere adeguate a quelle previste per le società

per azioni non quotate. Dallo Statuto Sociale dovranno quindi essere eliminate tutte le previsioni (ad es. il meccanismo del voto di lista per l'elezione degli organi sociali) previste espressamente dalla normativa per le società con azioni quotate sul mercato regolamentato. Infatti, contestualmente al perfezionamento della scissione le azioni di Astaldi saranno revocate dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Considerata la necessità di apportare allo Statuto Sociale le modifiche derivanti dall'approvazione del punto 1), lett. (a), (b) e (d) all'ordine del giorno dell'assemblea in parte straordinaria, nonché le ulteriori modifiche proposte connesse alla gestione della Società Scissa post operazione straordinaria, Vi proponiamo di adottare un nuovo testo di Statuto Sociale, che rispetto al previgente riporta le differenze evidenziate nel testo allegato alla presente Relazione sulla Scissione.

Lo statuto di Webuild post-Scissione sarà modificato al fine di tenere conto delle emissioni di strumenti finanziari necessarie in esecuzione della Scissione, nei termini meglio precisati nella relazione illustrativa dell'organo amministrativo della stessa.

* * * * *

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto precedentemente esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto al Vostro esame il seguente punto all'ordine del giorno in parte straordinaria dell'Assemblea del 29 aprile 2021:

- 1) Approvazione dell'operazione di scissione parziale proporzionale di Astaldi S.p.A. a favore di Webuild S.p.A. e approvazione del progetto di scissione e della documentazione accessoria. Approvazione delle connesse modifiche allo Statuto Sociale, con efficacia subordinata all'efficacia della scissione. Delibere inerenti e conseguenti.**

proponendo l'approvazione della seguente deliberazione:

“L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Astaldi S.p.A. (“Astaldi” o la “Società”),

- visto il progetto di scissione parziale proporzionale di Astaldi in favore di Webuild S.p.A. (“Webuild”), approvato dai Consigli di Amministrazione di Astaldi e di Webuild – previo motivato parere favorevole del Comitato Parti Correlate della Società – rispettivamente in data 20 marzo 2021 e 19 marzo 2021, iscritto nel Registro delle Imprese di Roma, ai sensi dell'art. 2501-ter, commi 3 e 4, cod. civ., nonché depositato presso la sede della Società e pubblicato sul relativo sito internet ai sensi dell'art. 2501-septies, comma 1, cod. civ., come richiamati, rispettivamente, dagli artt. 2506-bis, comma 5, e 2506-ter, comma 5, cod. civ. (il “Progetto di Scissione”);

- esaminato il documento informativo relativo alla scissione parziale proporzionale di

Astaldi in favore di Webuild, redatto dalla Società ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CONSOB in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, messo a disposizione del pubblico in data 26 marzo 2021;

- esaminata la relazione degli Amministratori illustrativa del Progetto di Scissione, redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies cod. civ. – come richiamato dall'art. 2506-ter, commi 1 e 2, cod. civ. – e dell'art. 70, comma 2, del Regolamento approvato con deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il “Regolamento Emittenti”);

- esaminate le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla scissione, riferite al 31 dicembre 2020 e redatte ai sensi dell'art. 2501-quater cod. civ., come richiamato dall'art. 2506-ter, comma 1, cod. civ.;

- preso atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio, redatta dall'esperto comune nominato dal Tribunale di Milano ai sensi dell'art. 2501-sexies cod. civ., come richiamato dall'art. 2506-ter, comma 3, cod. civ.;

- dato atto che, nei termini di legge, è stata effettuata l'iscrizione del Progetto di Scissione nel registro delle imprese di Roma di cui all'art. 2501-ter, commi 3 e 4, cod. civ. ed è stata altresì pubblicata la documentazione di cui all'art. 2501-septies, comma 1, cod. civ., come richiamati, rispettivamente, dagli artt. 2506-bis, comma 5, e 2506-ter, comma 5, cod. civ.;

delibera

1. di approvare l'operazione di scissione parziale proporzionale di Astaldi S.p.A. in Webuild S.p.A. e di approvare senza modifica alcuna il Progetto di Scissione e le connesse operazioni sul capitale ivi previste;

2. di approvare le modifiche allo Statuto Sociale connesse all'operazione di scissione oggetto del Progetto di Scissione ed in esso rappresentate, subordinandone l'efficacia all'efficacia della scissione stessa;

3. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delega e con dispensa da ogni ipotizzabile conflitto di interessi, ogni e più ampio potere per dar corso alle deliberazioni di cui sopra, ed in particolare per:

a) stipulare e sottoscrivere l'Atto di Scissione – determinandone ogni clausola e componente, ivi inclusa la data di efficacia e la modifica, in conseguenza di quanto sopra e con effetto a decorrere dalla data di efficacia della scissione, dello statuto della Società, secondo quanto previsto nel Progetto di Scissione - nonché ogni eventuale atto ricognitivo, integrativo e/o rettificativo che si rendesse necessario od anche solo opportuno per il buon fine dell'operazione, definendone ogni condizione, clausola, termine e modalità, il tutto nel rispetto del Progetto di Scissione e dunque anzitutto dei presupposti in esso indicati, ivi compresa la verifica della realizzazione di ogni condizione sospensiva prevista dal Progetto di Scissione;

b) adempiere a ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni ottengano tutte le necessarie approvazioni, con facoltà di introdurre nelle medesime deliberazioni, nel Progetto di Scissione e nello statuto della Società le modificazioni, aggiunte, soppressioni eventualmente richieste dalle Autorità ovvero in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese;

c) predisporre e sottoscrivere ogni eventuale documento destinato alle autorità competenti, e porre in essere ogni e qualsivoglia attività necessaria od opportuna, in relazione alla cessazione delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario”.

* * * * *

Astaldi S.p.A.

Allegati

- I) Nuovo testo di Statuto Sociale con evidenza delle modifiche rispetto alla versione vigente

STATUTO SOCIALE ASTALDI S.p.A.

Titolo I

Denominazione - Oggetto - Sede - Durata

ART.1

La Società ha la seguente denominazione sociale:

"ASTALDI Società per Azioni", in forma abbreviata "Astaldi S.p.A.".

ART.2

La Società ha per oggetto l'attività edilizia in generale, l'esecuzione di opere pubbliche e private, l'assunzione e la gestione di opere anche in concessione, l'assunzione, l'esecuzione e la gestione di attività impiantistiche, lo svolgimento di attività di studio, di progettazione e consulenza.

La Società ha altresì per oggetto la realizzazione, la costruzione, l'installazione, la fornitura, la posa in opera, la gestione, il trasporto, la manutenzione, la ristrutturazione e la riparazione, sia in proprio che per conto terzi, sia in via diretta che in appalto, subappalto, gestione, project financing, concessione o sub concessione, e comunque in qualsiasi altra forma consentita dalla legge, sia che dette attività siano affidate da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche e giuridiche private, di tutti i lavori, interventi e impianti, e di tutte le opere, pubbliche o private, comunque riconducibili anche nell'ambito delle

categorie di opere generali e specializzate di cui all'allegato A" al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e sue successive ed eventuali modificazioni e/o integrazioni.

Dette attività potranno essere svolte in Italia o all'estero, sia per conto di terzi che in proprio.

La Società, inoltre, potrà svolgere ogni altra attività o affare connessi con gli scopi sociali, sia in via diretta, sia attraverso la creazione e/o l'esercizio di imprese di servizi, di impianti industriali, di attività commerciali e finanziarie, sia attraverso l'assunzione di partecipazioni, anche azionarie, in imprese, in raggruppamenti, in associazioni anche temporanee di imprese, in consorzi, in joint venture ed in iniziative aventi oggetto analogo od affine o comunque connesso al proprio. La Società potrà anche partecipare ad associazioni o fondazioni a vocazione umanitaria o culturale e concorrere a costituirle quando da tale partecipazione possa ad essa derivare una valorizzazione dell'immagine o un'acquisizione di meriti sociali.

[Rientra nell'oggetto sociale il compimento delle attività atte a consentire l'operatività del patrimonio destinato costituito con la delibera del consiglio di amministrazione del 24 maggio 2020 di cui al successivo art.](#)

[8.](#)

Per il raggiungimento degli scopi sociali, la Società potrà compiere

all'estero ed in Italia tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ivi compresa la prestazione e l'accettazione di avalli, fidejussioni od altre garanzie a terzi e da terzi, che siano comunque connesse con l'oggetto sociale o ritenute utili dal Consiglio di Amministrazione.

Sono comunque escluse tutte le attività finanziarie nei confronti del pubblico e le attività riservate per legge.

ART.3

La Società ha sede in Roma.

La Società ha facoltà di istituire in Italia e all'estero sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze e di sopprimerle.

ART. 4

Il domicilio dei soci, per quel che concerne i loro rapporti con la Società, si intende essere ad ogni effetto di legge quello risultante dal Libro Soci.

ART.5

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata.

Ai sensi dell'art. 2437, secondo comma, cod. civ., in caso di proroga del termine, i soci che non abbiano concorso all'approvazione della relativa deliberazione non avranno diritto di recedere.

TITOLO II

Capitale - Azioni ~~-Obbligazioni-~~Patrimonio Destinato

ART. 6

Il capitale è determinato in Euro ~~1.480.136.785~~ 340.431.460,27
~~(trecentoquarantamilioniquattrocentotrentunomilaquattrocentosessanta-~~
~~virgola ventisette~~ [●] ([●]), interamente versato, ed è diviso in n.
~~1.480.136.785~~
~~(unmiliardoquattrocentottantamilionicentotrentaseimilasettecentottant~~
~~aeinque~~ [●] ([●]) azioni prive dell'indicazione del valore nominale.

Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti di crediti o beni in natura.

~~Il capitale sociale può essere aumentato anche con l'emissione di azioni fornite di diritti diversi da quelli delle azioni già emesse nonché con l'emissione di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro per l'assegnazione agli stessi di utili della Società, determinando norme particolari con riguardo alla forma, al modo di trasferimento e ai diritti spettanti agli azionisti.~~

~~Con deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria in data 31 luglio 2020, è stato deliberato:~~

~~(i) un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5~~

~~e 6, del Codice Civile per un importo complessivo massimo fino ad Euro 98.653.846, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 428.929.765 azioni, prive di valore nominale, ad un prezzo unitario di Euro 0,23, da riservare in sottoscrizione (i) ai Crediti Chirografari Accertati e (ii) ai Creditori Chirografari Potenziali di Astaldi S.p.A., da assegnarsi ai medesimi in pagamento dei loro crediti nel rapporto di 12,493 nuove azioni per ogni 100 Euro di credito chirografario vantato verso la stessa Astaldi S.p.A.; il termine ultimo per l'esecuzione del suddetto aumento di capitale coinciderà con la scadenza del decimo anno dalla data di iscrizione della relativa deliberazione nel Registro delle Imprese;~~

~~(ii) un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile per un importo complessivo massimo fino ad Euro 10.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 43.478.261 azioni, prive di valore nominale, ad un prezzo unitario di Euro 0,23, da riservare in sottoscrizione ai Creditori Chirografari Non Previsti di Astaldi S.p.A., da assegnarsi ai medesimi in pagamento dei loro crediti nel rapporto di 12,493 nuove azioni per ogni 100 Euro di credito chirografario vantato verso la stessa Astaldi S.p.A.; il termine ultimo per l'esecuzione del suddetto aumento di capitale coinciderà con~~

~~la scadenza del decimo anno dalla data di iscrizione della relativa deliberazione nel Registro delle Imprese;~~

~~(iii) un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile per un importo complessivo massimo fino ad Euro 18.219.168, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 79.213.774 azioni, prive di valore nominale, ad un prezzo unitario di Euro 0,23, destinate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio dei Warrant Finanziatori emessi in esecuzione della delibera assunta in pari data e quindi all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant Finanziatori medesimi; il termine ultimo per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale Warrant Finanziatori, a servizio dell'esercizio dei Warrant Finanziatori, coinciderà con la scadenza del terzo anno dalla data di iscrizione della relativa deliberazione nel Registro delle Imprese.~~

~~L'importo attuale del capitale sociale pari ad euro 340.431.460,27 suddiviso in n. azioni 1.480.136.785 è già comprensivo della quota di euro 91.950.033,65 e delle corrispondenti azioni n. 399.782.755 sottoscritte alla data del 5 novembre 2020 relative all'aumento del capitale sociale deliberato di cui al romanino I e della quota di euro 971.081,62 e delle corrispondenti azioni n. 4.222.094 sottoscritte alla data del 26 novembre~~

~~2020 relative all'aumento del capitale sociale deliberato di cui al
romanino iii.~~

ART. 7

Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili.

Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.

ART. 8

~~L'Assemblea Straordinaria della Società potrà attribuire al Consiglio di
Amministrazione la facoltà di emettere, in una o più volte, obbligazioni
convertibili, per un ammontare determinato e per un periodo non superiore
a cinque anni dalla deliberazione dell'Assemblea, stabilendone modalità,
termini, condizioni e regolamento.~~

~~L'Assemblea Straordinaria della Società potrà emettere strumenti
finanziari, anche a favore dei dipendenti della società o di società
controllate, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti
amministrativi escluso il diritto di voto nell'assemblea dei soci.~~

~~La delibera di emissione degli strumenti finanziari precisa le condizioni
di emissione, le condizioni di esercizio dei diritti attribuiti ai loro
possessori e le eventuali modalità di circolazione~~

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 24 maggio 2020
è stato costituito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447-bis e
seguenti, Cod. Civ., un patrimonio destinato esclusivamente al pagamento

dell'intero debito chirografo della Società e cioè dell'intero debito della Società nei confronti dei creditori chirografari anteriori, per titolo o causa, al 28 settembre 2018 (rispettivamente il "Patrimonio Destinato", i "Creditori Chirografari" e i "Crediti Chirografi"). Il Patrimonio Destinato è stato costituito in esecuzione e adempimento del concordato omologato dal Tribunale di Roma con decreto in data 17 luglio 2020 (il "Concordato". Sempre in esecuzione e adempimento del Concordato il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione in data 24 maggio 2020: (i) ha nominato un procuratore al quale è stato conferito apposito mandato con rappresentanza, irrevocabile perché nell'interesse dei suddetti creditori chirografari della Società, per la gestione del patrimonio destinato (il "Mandato"); (ii) ha deliberato di emettere, in una o più emissioni secondo quanto previsto dalla Concordato strumenti finanziari di partecipazione ("SFP"), privi di valore nominale, ai sensi dell'articolo 2447bis, lett. e), Cod. Civ. da assegnare ai Creditori Chirografari a fronte dell'apporto al Patrimonio Destinato dei Crediti Chirografi nella titolarità di ciascuno di essi ai sensi dell'articolo 2447bis, lett. d), Cod. Civ. e di approvare il relativo regolamento conforme a quanto oggetto del Concordato, allegato alla suddetta deliberazione (il "Regolamento degli SFP").

TITOLO III

Assemblee

ART. 9

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità al presente statuto o, in mancanza di apposite disposizioni, alla legge, obbligano tutti i soci.

L'assemblea è Ordinaria e Straordinaria ai sensi di legge. Essa può essere convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre autorizzato a prorogare il termine della convocazione dell'Assemblea Ordinaria fino a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, qualora ~~la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società~~ ricorrano le condizioni previste dall'articolo 2364, ultimo comma, cod. civ..

ART. 10

~~Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, l~~

L'Assemblea Ordinaria e l'Assemblea Straordinaria deliberano sulle materie che la legge pro tempore attribuisce alla loro rispettiva competenza.

Inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, comma 1, n. 5, Cod.

Civ., l'Assemblea Ordinaria è chiamata ad autorizzare il compimento dei seguenti atti da parte degli amministratori della Società:

(a) la costituzione di, e/o l'acquisto di partecipazioni in, società ed enti;

(b) la partecipazione a gare di qualunque genere per la realizzazione di opere, servizi e/o concessioni;

(c) l'accensione e stipulazione di finanziamenti, anche per firma, in qualsiasi forma di importo complessivamente superiore ad Euro 100.000,00 (centomila);

(d) la concessione di garanzie in qualsiasi forma;

(e) l'acquisto di beni e servizi che comportino complessivamente per ciascun esercizio sociale un impegno di spesa superiore ad Euro 150.000,00 (centocinquantamila);

(f) la sottoscrizione, in generale, di qualsivoglia atto o contratto da cui derivi o possa derivare per la società un impegno di spesa superiore a 100mila euro, esclusi i pagamenti delle imposte, tasse, oneri contributivi di qualsiasi genere e tipo, oneri amministrativi imposti dalla normativa applicabile, i quali sono liberamente eseguibili da parte dell'organo amministrativo.

Non è soggetto ad alcuna autorizzazione dell'Assemblea il compimento degli atti di gestione del Patrimonio Destinato da parte del Procuratore, così

come regolati dal Mandato e dal Regolamento degli SFP che, pertanto, non subiscono deroghe e/o eccezioni dalle previsioni del presente art. 10.

ART. 11

L'assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante ~~avviso~~ ~~da pubblicarsi con le modalità e~~ lettera raccomandata con avviso di ricevimento che deve pervenire ai soci (ed ai consiglieri di amministrazione e sindaci effettivi della Società) almeno otto giorni prima dell'adunanza, oppure mediante telefax o posta elettronica trasmessi ai soci almeno otto giorni prima dell'adunanza, purché siano stati iscritti nel libro dei soci, a richiesta dei medesimi, il numero telefax ricevente o l'indirizzo di posta elettronica. Ove imposto dalla legge, l'avviso di convocazione dev'essere inoltre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nei termini di legge.

Nello stesso avviso può essere indicata per altro giorno la seconda convocazione, qualora la prima vada deserta; in caso di assemblea straordinaria lo stesso avviso può anche indicare la data per la terza convocazione. L'avviso di convocazione dovrà contenere l'indicazione delle materie all'ordine del giorno, nonché del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza in prima, in seconda e, eventualmente, in terza convocazione.

~~Il Consiglio di Amministrazione provvede, nelle forme e nei termini stabiliti dalla vigente disciplina legislativa e regolamentare, a mettere~~

~~a disposizione dei soci e dei sindaci presso la sede sociale una relazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno~~

Pur in mancanza delle predette formalità previste per la convocazione, l'assemblea è validamente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale della Società con diritto di voto e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione, nonché la maggioranza dei sindaci effettivi della Società. In tale ipotesi, tuttavia, ciascun partecipante può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

ART. ~~11~~12

Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto secondo quanto risulta dalle apposite attestazioni rilasciate e comunicate dagli intermediari nei modi e nei termini di legge.

ART. ~~12~~13

Ogni azione ordinaria dà diritto a un voto.

~~Sono, tuttavia, attribuiti due voti per ciascuna azione appartenuta al medesimo azionista per un periodo continuativo non inferiore a ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco (Elenco") a tale scopo appositamente istituito, tenuto e aggiornato a cura della Società. La Società può approvare un regolamento per la disciplina di dettaglio delle modalità di iscrizione, tenuta e aggiornamento~~

~~dell'Elenco (Regolamento)". Il Regolamento sarà pubblicato sul sito internet della Società.~~

~~La Società iscrive nell'Elenco ciascun azionista che ne faccia richiesta; la richiesta può riguardare tutte o anche solo parte delle azioni appartenenti all'azionista. L'azionista che intende iscriversi nell'Elenco esibisce alla Società la comunicazione prevista dalla normativa di riferimento ovvero quella diversa equivalente documentazione che sia eventualmente stabilita dal Regolamento. Ogni azionista può, in qualunque tempo, mediante apposita richiesta, indicare ulteriori azioni per le quali richieda l'iscrizione nell'Elenco.~~

~~La Società provvede alle iscrizioni e all'aggiornamento dell'Elenco secondo una periodicità trimestrale 1° marzo, 1° giugno, 1° settembre, 1° dicembre — ovvero secondo una diversa periodicità eventualmente prevista dalla normativa di settore.~~

~~Sebbene anteriormente ricevute, le richieste di iscrizione produrranno effetto solo con l'intervenuto aggiornamento dell'Elenco da parte della Società, che vi provvede entro la prima data utile, secondo la periodicità definita con le modalità sopra indicate.~~

~~Ai fini dell'esercizio del voto maggiorato l'azionista esibisce alla Società la comunicazione prevista dalla normativa di riferimento, ovvero quella diversa equivalente documentazione che sia eventualmente~~

~~stabilita dal Regolamento, attestante altresì la durata della ininterrotta appartenenza delle azioni per le quali il diritto di voto è oggetto di maggiorazione.~~

~~Con la richiesta di iscrizione nell'Elenco l'azionista accetta che: (a) i relativi dati, nei limiti di quanto imposto dalle norme e in conformità alle modalità stabilite dalle medesime norme, siano resi pubblici dalla Società; (b) l'intermediario incaricato dell'esercizio in nome e per conto dell'azionista dei relativi diritti segnali all'emittente le operazioni di cessione delle azioni con diritto di voto maggiorato.~~

~~L'azionista cui spetta il diritto di voto maggiorato può rinunciarvi, per tutte o solo alcune delle sue azioni; alla rinuncia consegue automaticamente la cancellazione dall'Elenco delle azioni per le quali il diritto di voto maggiorato è stato rinunciato. Resta fermo il diritto del medesimo azionista di richiedere nuovamente l'iscrizione nell'Elenco al fine di far decorrere un nuovo periodo continuativo per le azioni per le quali il diritto di voto maggiorato è stato rinunciato.~~

~~Il diritto di voto maggiorato è conservato in caso di successione per causa di morte nonché in caso di fusione e scissione del titolare delle azioni.~~

~~Il diritto di voto maggiorato si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione sia in caso di aumento del capitale ai sensi dell'art. 2442 c.c. sia in caso di aumento del capitale mediante nuovi conferimenti.~~

~~La maggiorazione del diritto di voto si computa per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che, nella legge come nel presente statuto, fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale o del capitale sociale con diritto di voto.~~

Ogni socio che abbia diritto di intervento e di voto all'Assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona anche non socio, ai sensi della vigente disciplina normativa e regolamentare.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento anche per delega.

~~Ogni socio potrà procedere alla notifica elettronica della delega mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società secondo le modalità indicate, in ottemperanza alla normativa vigente, nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.~~

~~La Società non si avvale della facoltà di cui all'art. 135 undecies, co. 1, TUF, relativa al "rappresentante comune".~~

ART. ~~13~~14

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dal Vice Presidente da esso indicato. In caso di assenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in mancanza della indicazione del Vice Presidente chiamato a presiedere, l'Assemblea sarà presieduta dal Vice

Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, qualora ai sensi dell'art. 18 siano stati nominati più Vice Presidenti, dal Vice Presidente più anziano nella carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età. In caso di assenza di tutte le persone sopra indicate, l'Assemblea sarà presieduta dalla persona eletta col voto della maggioranza dei presenti in Assemblea.

Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare il suo svolgimento ed accertare i risultati delle votazioni.

~~Il funzionamento dell'assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, è disciplinato da un regolamento, approvato dall'assemblea Ordinaria e valevole per tutte quelle successive, fino a che non sia modificato o sostituito. Peraltro, in ogni adunanza l'assemblea può previamente deliberare di non prestare osservanza a una o più disposizioni del regolamento.~~

ART. ~~14~~15

L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita: in prima convocazione con la presenza di tanti azionisti che rappresentino almeno la metà del capitale avente diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia la parte del capitale con diritto di voto rappresentata.

Le deliberazioni sono prese in ogni caso a maggioranza assoluta dei voti,

~~con esclusione dal computo degli astenuti, salvo che per la nomina degli amministratori, per la quale è sufficiente la maggioranza relativa, e per la nomina del collegio sindacale, cui si applica quanto previsto all'art. 25 dello Statuto.~~

L'Assemblea Straordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la partecipazione di tanti azionisti che rappresentino più della metà del capitale avente diritto di voto; in seconda ed in terza convocazione, ~~l'Assemblea Straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione di tanti azionisti che rappresentino ~~rispettivamente~~ più del terzo ~~e più del quinto~~ del capitale stesso.~~ L'Assemblea Straordinaria delibera in prima convocazione con il voto favorevole di più della metà del capitale sociale, in seconda e terza convocazione con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale rappresentato in assemblea, salvo le particolari maggioranze nei casi espressamente previsti da norme inderogabili.

ART. ~~15~~16

L'Assemblea provvede, su indicazione del Presidente, a nominare il Segretario, che può essere scelto anche al di fuori degli azionisti. ~~Il Presidente dell'Assemblea sceglie, se lo ritiene opportuno, due scrutatori.~~

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente, dal segretario e/o dal notaio, se intervenuto, ~~nonché dagli~~

~~scrutatori, se addetti alla funzione dal Presidente.~~

Nei casi di legge o quando il Presidente dell'Assemblea lo riterrà opportuno, il verbale di Assemblea sarà redatto da un notaio designato dallo stesso Presidente; in tal caso, il Presidente potrà comunque richiedere l'assistenza del Segretario.

TITOLO IV

Amministrazione della Società

ART. ~~16~~17

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da ~~nove a quindici~~tre (tre) o da 5 (cinque) membri in possesso dei requisiti di legge ~~e regolamentari~~.

Gli amministratori possono essere anche non soci, durano in carica per il periodo determinato dall'Assemblea, comunque non superiore a tre esercizi, e sono rieleggibili.

~~Al fine di garantire, in un'ottica di uguaglianza sostanziale, l'equilibrio tra i generi e favorire, al tempo stesso, l'accesso alle cariche sociali da parte del genere meno rappresentato, una quota minima pari a quanto previsto dalla normativa di legge applicabile alla Società in tema di equilibrio tra generi costituisce espressione del genere meno rappresentato all'interno del Consiglio di Amministrazione.~~

~~Il Consiglio di Amministrazione, di norma, è nominato dall'Assemblea~~

~~sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.~~

~~Hanno diritto a presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme agli altri soci che concorrono alla presentazione della medesima lista, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% di capitale sociale (ovvero la minore misura che fosse prevista dalle applicabili disposizioni di legge o regolamentari) avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria.~~

~~Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano e recanti le indicazioni di legge, dovranno essere depositate presso la sede della società con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile. Le liste verranno poi messe a disposizione del pubblico con le modalità previste dalla normativa applicabile.~~

~~Le liste devono indicare i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge.~~

~~Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.~~

~~Le liste dovranno essere corredate da:~~

~~a) le informazioni relative all'identità dei soci presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge, al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni~~

~~necessario alla presentazione delle liste;—~~

~~b) i curricula personali e professionali dei soggetti candidati;—~~

~~e) le dichiarazioni dei soggetti candidati attestanti, sotto la propria responsabilità, l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge;—~~

~~d) le dichiarazioni dei soggetti candidati attestanti, sotto la propria responsabilità, l'esistenza dei requisiti di onorabilità e di ogni ulteriore requisito di legge e statuto prescritto per la carica;—~~

~~e) le dichiarazioni dei soggetti candidati attestanti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e dallo statuto;—~~

~~f) le dichiarazioni dei soggetti candidati attestanti, sotto la propria responsabilità, che non sussistono circostanze o eventi in ragione dei quali il soggetto candidato potrebbe agire in giudizio nei confronti della società;—~~

~~g) le dichiarazioni con i quali i singoli candidati accettano la propria candidatura.—~~

~~In ciascuna lista deve essere contenuta la candidatura di persone, in numero almeno pari al numero di amministratori indipendenti che per legge devono essere presenti nel Consiglio di Amministrazione, aventi i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile ai~~

~~sindaci delle società quotate in mercati regolamentati italiani.~~

~~In ciascuna lista che contenga tre o più di tre candidature deve essere inserito un numero di candidati, in possesso dei requisiti di cui sopra, che siano espressione del genere meno rappresentato all'interno del Consiglio di Amministrazione in una misura pari alla quota minima prevista dalla normativa applicabile alla Società in tema di equilibrio tra generi.~~

~~Nell'avviso di convocazione possono essere specificate eventuali ulteriori modalità di composizione e funzionamento delle liste al fine di garantire il rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente con riferimento alla composizione del Consiglio di Amministrazione della Società.~~

~~Ai sensi dell'art. 2387 cod. civ., potranno essere candidati alla carica di amministratori solo i soggetti che:-~~

~~a) abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:-~~

~~- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro;-~~

~~- attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie, ovvero tecnico-scientifiche attinenti i settori dell'edilizia e delle~~

~~costruzioni in generale, delle opere pubbliche e private, dell'assunzione ed esecuzione di opere in concessione;~~

~~funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque nei settori di cui al precedente alinea.~~

~~b) non siano amministratori o dipendenti di imprese concorrenti della società, né abbiano rapporti di consulenza o collaborazione con dette imprese concorrenti, salvo preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti deliberata in favore di consulenti o dipendenti di imprese che, pur potendosi in astratto considerare concorrenti della società, siano ritenute non operanti, in concreto, in concorrenza con la società, alla luce di stabili e significativi rapporti contrattuali di collaborazione commerciale. Ove le imprese concorrenti a cui siano riconducibili i consulenti o dipendenti in favore dei quali è richiesto il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'assemblea ordinaria ai sensi della presente clausola siano altresì azionisti della società, esse saranno private del diritto di voto in relazione a tali proposte di deliberazione inerenti l'autorizzazione ai sensi della presente clausola, in quanto considerati in conflitto di interessi. Ai fini di questa clausola la preclusione al diritto di voto si applicherà (i) a gli azionisti che abbiano proposto, candidato o designato i soggetti da~~

~~autorizzare, nonché (ii) agli azionisti dei quali i soggetti da autorizzare siano esponenti, dipendenti o consulenti, indipendentemente dalla circostanza che la proposta, designazione o candidatura provenga da tali azionisti e (iii) a tutti gli azionisti appartenenti al gruppo degli, o comunque collegati (anche tramite intestazioni fiduciarie) agli, azionisti sub (i) e (ii) che precedono.~~

~~Allorquando l'Assemblea abbia deliberato, in linea con quanto precede, di non considerare una determinata impresa come soggetto operante in concorrenza con la società, la validità della delibera esplicherà i suoi effetti nei confronti di ciascuno dei candidati che tale impresa dovesse proporre per la carica di amministratore della società, durante il periodo di durata dei suddetti rapporti di collaborazione commerciale con la società;~~

~~e) non abbiano interesse in controversie in corso nei confronti della società o di società appartenenti al gruppo della società;~~

~~d) posseggano i requisiti richiesti dai codici di comportamento cui aderisce la società.~~

~~Ogni socio ed i soci appartenenti ad uno stesso gruppo (per tali intendendosi i soci fra cui intercorra un rapporto - diretto o indiretto - di controllo o collegamento ovvero siano sottoposti a comune controllo), nonché i soci tra i quali intercorra - anche a livello di soggetti che~~

~~li controllano — un patto di cui all'art. 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, possono presentare, concorrere a presentare e votare una sola lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.—~~

~~Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.—~~

~~Le adesioni ed i voti espressi in violazione dei divieti che precedono non saranno attribuiti ad alcuna lista.—~~

~~Alla elezione degli Amministratori si procede come segue:—~~

~~1) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dai soci sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti il Consiglio stabilito dall'Assemblea meno uno.—~~

~~Nel caso in cui nessuna lista abbia ottenuto un numero di voti maggiore rispetto alle altre l'Assemblea dovrà essere riconvocata per una nuova votazione da tenersi ai sensi del presente articolo;—~~

~~2) dalla lista risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, in base ai criteri previsti dalla regolamentazione vigente in materia di elezione dei sindaci di minoranza, ai soci che hanno presentato e votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un Amministratore, in persona del candidato indicato con il primo numero~~

~~della lista medesima. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, sarà eletto amministratore il candidato più anziano di età tra coloro che compaiono al numero uno delle liste che hanno ottenuto un pari numero di voti.~~

~~Qualora all'esito delle votazioni non risultino rispettate le proporzioni di cui sopra nel rapporto tra generi si procederà allo scorrimento nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sostituendo l'ultimo membro selezionato con il primo elencato appartenente al genere meno rappresentato. Se l'equilibrio fra generi non risulta raggiunto nemmeno con il metodo dello scorrimento ora illustrato si applica l'ultimo comma del presente articolo.~~

~~Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta ai fini della presentazione delle liste. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, o non sia possibile procedere all'elezione nel rispetto dell'equilibrio tra generi, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, ferma restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi rappresentati.~~

ART. ~~17~~18

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori ~~risultati eletti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti~~ e purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come provvede la successiva assemblea, con le maggioranze di legge ~~senza voto di lista, rispettando comunque quanto previsto dalla normativa e dal presente statuto in tema di numero minimo di amministratori indipendenti e, qualora la cessazione di uno o più amministratori intervenga successivamente al primo rinnovo dell'organo di amministrazione effettuato dopo il 12 agosto 2012 oppure nel corso dei due mandati successivi ad esso, provvede alla sostituzione secondo quanto previsto in tema di equilibrio fra generi rappresentati.~~

~~Se nel corso dell'esercizio venga a mancare l'amministratore eletto dalla lista risultata seconda per numero di voti, si provvederà alla sua sostituzione secondo quanto appresso indicato:~~

~~a) il Consiglio di Amministrazione nomina il sostituto nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, a condizione che i soci che hanno presentato detta lista abbiano mantenuto la quota di partecipazione richiesta per la presentazione della lista, e la successiva assemblea delibera, con le maggioranze di legge,~~

~~rispettando lo stesso principio.~~

~~Se la cessazione dell'amministratore in questione intervenga successivamente al primo rinnovo dell'organo di amministrazione effettuato dopo il 12 agosto 2012 oppure nel corso dei due mandati successivi ad esso ed abbia determinato un'alterazione dell'equilibrio fra i generi rappresentati nel Consiglio di Amministrazione, di cui al precedente articolo, si procederà alla sostituzione mediante il metodo dello scorrimento nella lista sino all'individuazione del candidato espressione del genere meno rappresentato;~~

~~b) qualora non sia possibile procedere alla nomina del sostituto nell'ambito della lista risultata seconda per numero di voti ai sensi della precedente lettera a), il Consiglio di Amministrazione - nel rispetto dell'equilibrio fra generi, laddove la cessazione intervenga successivamente al primo rinnovo dell'organo di amministrazione effettuato dopo il 12 agosto 2012 oppure nel corso dei due mandati successivi ad esso - nomina il sostituto nell'ambito degli appartenenti alle liste successive alla lista risultata seconda per numero di voti, in ordine progressivo, a condizione che i soci che hanno presentato la lista da cui viene tratto il sostituto abbiano mantenuto la quota di partecipazione richiesta per la presentazione della lista, e la successiva assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando~~

~~gli stessi principi;~~

~~e) qualora non residuino candidati non eletti in precedenza, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nelle lettere a) e b), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come provvede la successiva assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista, rispettando comunque quanto previsto dalla normativa e dal presente statuto in tema di numero minimo di amministratori indipendenti e di equilibrio fra generi rappresentati laddove la cessazione intervenga successivamente al primo rinnovo dell'organo di amministrazione effettuato dopo il 12 agosto 2012 oppure nel corso dei due mandati successivi ad esso.~~

~~d) Qualora per qualsiasi causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori, cessa l'intero Consiglio di Amministrazione e gli amministratori rimasti in carica dovranno convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione ai sensi del precedente articolo 16. Il Consiglio di Amministrazione resterà peraltro in carica fino a che l'Assemblea avrà deliberato in merito al rinnovo dell'organo e sarà intervenuta l'accettazione da parte di oltre la metà dei nuovi Amministratori; sino a tale momento il Consiglio di Amministrazione potrà compiere unicamente gli atti di ordinaria amministrazione.~~

ART. ~~18~~19

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente, ed eventualmente, uno o più Vice Presidenti ~~e uno o più amministratori delegati~~, nonché un segretario anche estraneo ad esso.

Nel caso di assenza del Presidente, le funzioni vengono svolte dal Vice Presidente se nominato; fra più Vice Presidenti, se nominati, la precedenza spetta al più anziano nella carica o, in caso di pari anzianità di carica, al più anziano di età.

Nel caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente o dei Vice Presidenti, le loro funzioni sono assunte dall'Amministratore con maggiore anzianità di carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età.

ART. ~~19~~20

Il Consiglio di Amministrazione si raduna, sia nella sede della Società sia altrove - anche all'estero - di regola almeno una volta ogni ~~due~~3 (tre) mesi e comunque tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda scritta da almeno due dei suoi membri. Il Consiglio di Amministrazione può essere altresì convocato dal Collegio Sindacale o da almeno due suoi componenti, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La convocazione del Consiglio di Amministrazione avviene con comunicazione

scritta da inviare, anche via fax, telegramma o posta elettronica, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nei casi d'urgenza la convocazione può essere effettuata con comunicazione da inviarsi 1 giorno prima di quello fissato per l'adunanza.

In tutti i casi, le comunicazioni di convocazione devono essere corredate dalla lista degli argomenti da trattare e dagli elementi utili per deliberare.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo di audio-conferenze o video-conferenze, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide anche senza formale convocazione quando siano presenti tutti gli Amministratori in carica ed i Sindaci effettivi.

ART. ~~20~~21

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Segretario cura la redazione e la conservazione del verbale di ciascuna adunanza che dovrà essere sottoscritto da chi presiede e dal Segretario stesso.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo di audio-conferenze o ~~videoconferenze~~ video-conferenze, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde sia consentita la stesura del relativo verbale.

ART. ~~21~~22

Ai membri del Consiglio di Amministrazione ~~e a quelli del Comitato Esecutivo, ove nominato,~~ spetta un compenso annuo, stabilito

dall'Assemblea, nonché il rimborso per le spese sostenute in ragione del loro ufficio.

~~Il compenso agli amministratori può essere costituito in tutto o in parte da partecipazione agli utili o dal diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione.~~

~~Ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del Codice Civile, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale.~~

Art. 2223

~~Fremo restando quanto previsto dal precedente art. 10 dello statuto,~~
il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione della Società.

~~Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le deliberazioni concernenti:~~

~~(i) la fusione e la scissione, nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis, cod. civ., secondo le modalità e i termini ivi descritti;~~

~~(ii) l'istituzione e la soppressione, anche all'estero, di sedi secondarie;~~

~~(iii) la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;~~

~~(iv) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;~~

~~(v) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;~~

~~(vi) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.~~

Il Consiglio di Amministrazione, anche tramite il Presidente ~~o altri consiglieri a ciò delegati~~, riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sulle autorizzazioni richieste all'assemblea ai sensi del precedente art. 10 e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle Società controllate; in particolare riferisce sulle operazioni nei quali gli amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, ~~o che siano influenzate dal soggetto che eventualmente esercita l'attività di direzione e coordinamento~~. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione ~~e del Comitato Esecutivo, se nominato~~, ovvero mediante nota scritta indirizzata al Presidente del Collegio Sindacale.

ART. ~~22 bis~~24

~~Su proposta di uno o più soci che rappresentino almeno il 20% (venti per cento) del capitale sociale, l'Assemblea Ordinaria potrà procedere alla nomina di un Presidente con funzioni onorarie, denominato "Presidente Onorario", scelto tra personalità di grande prestigio e che abbiano~~

~~contribuito alla affermazione e/o allo sviluppo della Società.~~

~~Il Presidente Onorario può essere nominato anche al di fuori dei membri del Consiglio di Amministrazione.~~

~~Il Presidente Onorario dura in tale carica per tempo anche più esteso della durata del Consiglio di Amministrazione in carica. Potrà essere revocato dall'Assemblea Ordinaria per giusta causa.~~

~~Il Presidente onorario, ove non consigliere, può intervenire alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee e può esprimere opinioni e pareri non vincolanti sulle materie trattate dal Consiglio di Amministrazione o dalle Assemblee. Il Presidente onorario può rappresentare la Società sulla base di procure speciali rilasciate per iscritto dai competenti organi sociali.~~

~~Il Consiglio di Amministrazione determina l'eventuale compenso, ogni altro emolumento e/o rimborso spese spettanti al Presidente onorario.~~

~~ART. 22 ter~~

~~In caso di urgenza, le operazioni con Parti Correlate della Società da realizzarsi direttamente dalla stessa o per il tramite di società controllate potranno essere concluse in deroga alle disposizioni della Procedura per le operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società relative alle operazioni di maggiore e di minore rilevanza, nei limiti e secondo le condizioni previste dalle vigenti disposizioni legislative~~

~~e regolamentari e dalle altre disposizioni della medesima Procedura.~~

~~ART. 23~~

~~Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto, non può delegare proprie attribuzioni ad un amministratore delegato e non può costituire un Comitato Esecutivo, ~~determinando i limiti della delega.~~~~

~~La Composizione, le norme di funzionamento ed i poteri del Comitato Esecutivo sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione cui conferire deleghe né può nominare direttori generali.~~

Il Consiglio di Amministrazione può ~~altresi istituire altri comitati con funzioni e compiti specifici, stabilendone composizione e modalità di funzionamento~~ deliberare il conferimento di procure per il compimento di singoli atti e di categorie di atti ai suoi componenti e/o a terzi nell'interesse della Società.

~~Il Consiglio di Amministrazione delibera la delega di proprie attribuzioni a uno o più amministratori delegati, determinando i limiti della stessa nel rispetto, comunque, dell'art. 2381 c.c.. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la delega di proprie attribuzioni al Presidente e/o a uno o più Vice Presidenti, determinando i limiti della stessa nel rispetto comunque dell'art. 2381 del Codice Civile, ed il conferimento di speciali incarichi ai singoli Amministratori. Il~~

~~Consiglio di Amministrazione può inoltre conferire incarichi a persone estranee al Consiglio, nominando anche uno o più direttori generali e determinandone attribuzioni, facoltà e compensi e procuratori per determinati atti o categorie di atti.~~

~~Gli organi destinatari di deleghe riferiscono con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro attribuite.~~

~~TITOLO IV bis~~

~~Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari~~

~~ART. 23 bis~~

~~Previo parere del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari previsto dalla legge.~~

~~Il Consiglio di Amministrazione determina i poteri del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed i mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti.~~

~~Può essere nominato Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari chi sia in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge per gli amministratori e di adeguata professionalità avendo svolto per almeno un triennio attività di direzione nel settore amministrativo, contabile, finanziario o di controllo di una società i~~

~~eui strumenti finanziari siano quotati in un mercato regolamentato ovvero di una società che svolga attività finanziaria o assicurativa o bancaria e in una società con un capitale sociale non inferiore a 2 milioni di Euro ovvero abbia svolto attività triennale di revisore dei conti in società di revisione contabile iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob. L'accertamento dell'inesistenza o la perdita dei superiori requisiti comporta la immediata decadenza dalla carica di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.~~

TITOLO V

Firma e rappresentanza sociale

ART. ~~24~~25

La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta, in via fra loro disgiunta, al Presidente, e al Vice Presidente ~~e ai Vice Presidenti e all'Amministratore Delegato ovvero agli Amministratori Delegati, con facoltà di delega, se nominato.~~

~~Il Consiglio di Amministrazione può conferire, altresì, la legale rappresentanza al Direttore Generale ovvero ai Direttori Generali relativamente alle attribuzioni e competenze a ciascuno conferite dallo stesso Consiglio di Amministrazione, nonché ai Direttori Tecnici ed ai rappresentanti di sedi secondarie all'estero nei limiti delle attribuzioni a ciascuno di essi conferite dal Presidente, dal Vice~~

~~Presidente o dai Vice Presidenti, dall'Amministratore Delegato ovvero dagli Amministratori Delegati.~~

~~La rappresentanza della società può, inoltre, essere attribuita a direttori e procuratori per determinati atti o categorie di atti, nei limiti delle deleghe ad essi conferite dal Presidente, dal Vice Presidente o dai Vice Presidenti, dall'Amministratore Delegato ovvero dagli Amministratori Delegati e dal Direttore Generale ovvero dai Direttori Generali, se autorizzati.~~

TITOLO VI

Collegio Sindacale e Revisione dei conti

ART. ~~25~~26

L'Assemblea Ordinaria provvede alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale e ne determina gli emolumenti.

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e ~~tre~~due supplenti, che durano in carica tre esercizi, con le facoltà ed obblighi di legge.

~~Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, con funzioni di Presidente, e di un Sindaco supplente.~~

~~Al fine di garantire, in un'ottica di uguaglianza sostanziale, l'equilibrio tra i generi e favorire, al tempo stesso, l'accesso alle cariche sociali da parte del genere meno rappresentato, una quota minima prevista dalla normativa applicabile alla Società in tema di equilibrio~~

~~tra generi costituisce espressione del genere meno rappresentato all'interno del Collegio Sindacale.~~

~~La nomina del Collegio Sindacale avviene, di norma, sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista è composta di due sezioni, l'una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.~~

~~Ciascuna lista dovrà contenere almeno~~

Non possono essere nominati Sindaci (e, se nominati, decadono dall'ufficio) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2399 cod. civ..

I Sindaci effettivi e supplenti devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza prescritti dalle norme di legge applicabili a pena di ineleggibilità o, se già eletti, a pena di decadenza dalla carica. Almeno un candidato sindaco effettivo e almeno

un candidato sindaco supplente devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili, che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. ~~Tali candidati dovranno essere elencati, all'interno della lista, rispettivamente tra i candidati sindaci effettivi ed i candidati sindaci supplenti, con il numero progressivo uno o due.~~

~~I candidati sindaci non in possesso del requisito di cui al precedente~~

~~paragrafo sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:-~~

~~a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro;-~~

~~b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche strettamente attinenti o funzionali ai settori dell'edilizia e delle costruzioni in generale, delle opere pubbliche e private, dell'assunzione ed esecuzione di opere in concessione;-~~

~~e) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque nei settori di cui al precedente alinea.-~~

~~Ogni socio ed i soci appartenenti ad uno stesso gruppo (per tali intendendosi i soci fra cui intercorra un rapporto - diretto o indiretto - di controllo o collegamento ovvero siano sottoposti a comune controllo), nonché i soci tra i quali intercorra - anche a livello di soggetti che li controllano - un patto di cui all'art. 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, possono presentare, concorrere a presentare e votare una sola lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.-~~

~~Ogni candidato può presentarsi in una sola lista, pena l'ineleggibilità.~~

~~Non possono essere nominati Sindaci coloro che siano Sindaci effettivi in più di quattro società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione Europea, nonché di società emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante ai sensi della normativa in materia.~~

~~Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme agli altri soci siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno l'1% del capitale sociale (ovvero la minore misura che fosse prevista dalle applicabili disposizioni di legge o regolamentari) avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria.~~

~~Le liste devono essere sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi) e depositate presso la sede della società con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile.~~

~~Le liste devono essere corredate:~~

- ~~a) dalle informazioni relative all'identità dei soci presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;~~
- ~~b) da una descrizione delle caratteristiche personali e professionali dei~~

~~sogetti designati, nonché dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, e l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, indicando altresì l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società;~~

~~e) da una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'inesistenza di rapporti di collegamento con quest'ultimi ai sensi della normativa in materia.~~

~~La lista per la presentazione della quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.~~

~~In ciascuna lista che contenga tre o più di tre candidature deve essere inserito un numero di candidati, in possesso dei requisiti di cui sopra, che siano espressione del genere meno rappresentato all'interno del Collegio Sindacale in una misura pari alla quota minima prevista dalla normativa applicabile alla Società in tema di equilibrio tra generi.~~

~~Nell'avviso di convocazione possono essere specificate eventuali ulteriori modalità di composizione e funzionamento delle liste al fine di garantire il rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente con~~

~~riferimento alla composizione del Collegio Sindacale della Società.~~
~~All'elezione dei membri del Collegio Sindacale si procede come segue.~~
~~Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi dai soci intervenuti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle corrispondenti sezioni della lista, due membri effettivi e due supplenti. Il restante membro effettivo e l'altro membro supplente sono tratti dalla lista che è risultata seconda per numero di voti, tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati ai soci di riferimento ai sensi della regolamentazione vigente, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle corrispondenti sezioni della lista. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, sono eletti sindaco effettivo e sindaco supplente i candidati più anziani di età tra coloro che compaiono al numero uno delle corrispondenti sezioni delle liste che hanno ottenuto un pari numero di voti.~~

~~Qualora all'esito delle votazioni non risultino rispettate le proporzioni di cui sopra nel rapporto tra generi si procederà allo scorrimento nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sostituendo l'ultimo membro selezionato con il primo elencato appartenente al genere meno rappresentato. Se l'equilibrio fra generi non risulta raggiunto nemmeno con il metodo dello scorrimento ora illustrato si applica il penultimo~~

~~comma del presente articolo.~~

~~Nel caso in cui sia presentata una sola lista da essa sono tratti tutti i Sindaci effettivi e supplenti da eleggere nell'ordine di elencazione, ferma restando la necessità di rispettare le proporzioni di cui sopra con riguardo al genere meno rappresentato all'interno del Collegio Sindacale.~~

~~La Presidenza del Collegio Sindacale spetta in tal caso alla persona indicata al primo posto nella lista.~~

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente prescritti, il Sindaco decade dalla carica.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

~~In caso di cessazione dalla carica, per qualsivoglia motivo, di un Sindaco effettivo subentra il primo dei supplenti eletto nella stessa lista, previa verifica della persistenza dei requisiti di cui sopra. Tuttavia, qualora la cessazione, per qualsivoglia motivo, di un Sindaco effettivo intervenga successivamente al primo rinnovo dell'organo di controllo effettuato dopo il 12 agosto 2012 oppure nel corso dei due mandati successivi ad esso, nell'effettuare la sostituzione occorrerà rispettare l'equilibrio fra i generi rappresentati nel Collegio Sindacale secondo quanto statuito nel presente articolo. Pertanto subentrerà il primo dei supplenti eletto nella stessa lista che garantisca il rispetto~~

~~dell'equilibrio fra generi e ove ciò non fosse possibile si ricorrerà al metodo dello scorrimento nella stessa lista sino all'individuazione del candidato espressione del genere meno rappresentato. Se l'equilibrio fra generi non risulta raggiunto nemmeno con il metodo dello scorrimento si applica il terzultimo comma del presente articolo.~~

~~In caso di cessazione dalla carica, per qualsivoglia motivo, del Sindaco effettivo tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti, qualora non sia possibile, per qualsivoglia motivo, il subentro del sindaco supplente eletto nella stessa lista, subentrerà - previa verifica della persistenza dei requisiti di cui sopra - il candidato successivo tratto dalla medesima lista o, in mancanza, il primo candidato della lista risultata seconda per numero di voti tra le liste di minoranza. Tuttavia, qualora la cessazione, per qualsivoglia motivo, del Sindaco effettivo tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti intervenga successivamente al primo rinnovo dell'organo di controllo effettuato dopo il 12 agosto 2012 oppure nel corso dei due mandati successivi ad esso, nell'effettuare la sostituzione occorrerà rispettare l'equilibrio fra i generi rappresentati nel Collegio Sindacale secondo quanto statuito nel presente articolo. Pertanto subentrerà il primo dei supplenti eletto nella lista che è risultata seconda per numero di voti il quale garantisca il rispetto dell'equilibrio fra generi e ove ciò non fosse possibile si~~

~~ricorrerà al metodo dello scorrimento nella stessa lista sino all'individuazione del candidato espressione del genere meno rappresentato. Se l'equilibrio fra generi non risulta raggiunto in tal modo subentrerà il primo candidato della lista che è risultata seconda per numero di voti tra le liste di minoranza, utilizzando eventualmente il metodo dello scorrimento nell'ambito di tale lista. Se l'equilibrio fra generi non risulta raggiunto nemmeno con le modalità di cui sopra si applica il terzultimo comma del presente articolo.~~

~~Qualora non sia possibile per qualsivoglia motivo procedere alle sostituzioni secondo i predetti criteri, viene convocata apposita assemblea, ferma restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi rappresentati laddove la cessazione intervenga successivamente al primo rinnovo dell'organo di controllo effettuato dopo il 12 agosto 2012 e nel corso dei due mandati successivi ad esso.~~

~~Nel caso in cui non siano presentate liste o non sia possibile procedere all'elezione nel rispetto dell'equilibrio tra generi, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale e il suo Presidente deliberando a maggioranza relativa, nel rispetto delle proporzioni di cui sopra con riguardo al genere meno rappresentato all'interno del Collegio Sindacale. In tale ipotesi, ove un Sindaco cessi anticipatamente dall'ufficio, subentrano fino all'Assemblea successiva i supplenti in ordine di età, ferma restando~~

~~la necessità di rispettare le proporzioni di cui sopra con riguardo al genere meno rappresentato all'interno del Collegio Sindacale, e, qualora cessi dall'ufficio il Presidente, la presidenza è assunta, fino all'Assemblea successiva, dal Sindaco più anziano d'età. morte, rinuncia o decadenza di un Sindaco, subentreranno, in ordine di età, i Sindaci supplenti. I Sindaci supplenti subentrati resteranno in carica fino alla successiva Assemblea, che provvederà all'integrazione del Collegio Sindacale.~~ Le riunioni del Collegio Sindacale saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo di audioconferenze o videoconferenze, a condizione che tutti i partecipanti possano identificarsi reciprocamente, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Collegio si considera tenuta nel luogo di convocazione del Collegio, ove deve essere presente almeno un Sindaco.

Art. 27

La revisione legale dei conti della Società è esercitata un revisore legale dei conti o da una società di revisione iscritti nell'apposito registro ed in possesso dei requisiti previsti dalle norme di Legge applicabili.

TITOLO VII

Bilancio e Utili

Art. ~~26~~28

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procede alla formazione del bilancio sociale a norma di legge.

ART. ~~27~~29

Dagli utili netti risultanti dal bilancio sociale deve essere dedotto il 5% (cinque per cento) degli stessi da accantonare a riserva legale, sinché questa abbia raggiunto un ammontare pari al quinto del capitale sociale.

~~Dagli utili netti si deduce altresì un importo, secondo l'indicazione fornita dal Consiglio di Amministrazione, pari a un massimo di 1,5% (uno virgola cinque per cento) degli stessi, da destinare ad un fondo a valere sul quale il Consiglio di Amministrazione disporrà per fini di liberalità, in piena autonomia.~~

Il residuo utile netto verrà destinato secondo le determinazioni dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei limiti e con le forme previste dalla legge.

ART. ~~28~~30

Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dal

Consiglio di Amministrazione ed entro il termine che viene annualmente fissato dal Consiglio di Amministrazione stesso.

ART. ~~29~~31

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili vanno prescritti a favore della Società.

TITOLO VIII

Scioglimento e disposizioni finali

ART. ~~30~~32

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea stabilisce le modalità della liquidazione, e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri e liquidandone i compensi.

Costituisce causa di scioglimento della Società il completamento della liquidazione del patrimonio destinato di cui all'art. 8 con la predisposizione del rendiconto finale e la distribuzione finale dei proventi netti di liquidazione.

ART. 33

Per quanto non previsto dal presente statuto si osservano le disposizioni delle leggi vigenti.